

COMUNE DI POGGIOMARINO
(Provincia di Napoli)

SEDUTA DEL 22 LUGLIO 2008

La seduta del Consiglio Comunale inizia alle ore 20.00 e presiede la seduta il Presidente del Consiglio Carmelo Rosa.

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Buonasera a tutti, grazie ai Consiglieri presenti, il pubblico e gli Uffici di Segreteria, la dottoressa De Rosa. Passiamo all'appello.
Appello nominale per la verifica del numero legale.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Con 14 Consiglieri presenti e 7 Consiglieri assenti, la seduta è valida. Prima di passare all'ordine del giorno, il Sindaco ha delle comunicazioni di fare, prego Sindaco.

Vincenzo VASTOLA - Sindaco: Grazie Presidente. Una bella notizia che ci è pervenuta ieri, devo dire grazie all'interessamento e all'impegno dell'ottimo Consigliere Parisi, abbiamo ottenuto un contributo di circa 350 mila euro per l'adeguamento alle norme di sicurezza della scuola Falconi, scuola media di Poggiomarino. Infatti l'Ufficio Lavori Pubblici ha inoltrato il giorno 3 marzo del 2008, la domanda di partecipazione al bando Inail per il finanziamento di Progetti per l'Adeguamento di Edifici Scolastici, Istruzione Secondaria di Primo grado e Superiore alle vigenti disposizioni in tema di sicurezza e di igiene del lavoro e alle norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche ai sensi dell'articolo 1, comma 626 della Legge 296/06. La Regione Campania, con parere favorevole ha inviato alla sede di Napoli il giorno 28 aprile del 2008 tutta la documentazione. L'Inail di Napoli con ulteriore conferma di parere favorevole ha inoltrato il tutto alla sede centrale di Roma dove si è riunita nel giorno mercoledì 16 luglio del 2008, la Commissione Centrale che ha concesso l'idoneità al nostro progetto assegnandogli un coefficiente altissimo e di conseguenza ammettendolo al contributo di circa 349.942 euro. Con questo finanziamento si consentirà, come ho detto prima, agli alunni e al corpo docente di vivere in una scuola dove la sicurezza è stata messa al Centro dell'attenzione nostra. Grazie ancora al Consigliere Parisi ma a tutto questo civico Consesso per questo bel risultato.

Applausi da parte del pubblico presente.

Francesco PARISI: Grazie Sindaco, però più che il riconoscimento a me personalmente, questo è stato un lavoro comunque di squadra, un lavoro all'interno di Alleanza Nazionale che comunque è un partito in cui c'è una struttura politica forte alle spalle che comunque mette a disposizione tutte le sue strutture per far vivere la vita all'interno del proprio paese al cittadino nel migliore dei modi. Grazie.

Vincenzo VASTOLA – Sindaco: Oltre ovviamente all'Ufficio Tecnico del nostro Comune. Un'altra comunicazione importante vi vorrei leggere la lettera pervenutami con protocollo del 21 luglio del 2008 del Presidente del Consiglio Berlusconi, vorrei leggerla a tutti i Consiglieri Comunali presenti. Allora lettera aperta ai Sindaci della Campania, è il nostro Presidente del Consiglio che ci scrive e dice: "Cari Sindaci, cari Amici, ho riunito oggi a Napoli per la seconda volta dalla nascita del mio Governo, il Consiglio dei Ministri per tre ragioni essenziali. La prima è quella di riconfermare fermamente con la presenza collegiale del Governo, l'impegno assunto di portare a soluzione definitiva l'Emergenza Rifiuti nel più breve tempo possibile. I primi passi compiuti in questi mesi sono positivi sia per ciò che è stato realizzato a partire dallo sgombero dell'immondizia che intasava le strade e piazze della Regione, sia per il clima di collaborazione e di dialogo che siamo riusciti a instaurare con i veri protagonisti di questa vicenda. In primo luogo i cittadini e le istituzioni locali, tutto ciò al fine di individuare i luoghi più indicati in cui realizzare le infrastrutture che consentiranno il funzionamento in autonomia e economia di un ciclo di smaltimento dei rifiuti adeguato alle necessità della Campania. La seconda ragione che ho portato nuovamente il Governo a riunirsi a Napoli è la volontà di rendere evidente che il nostro impegno su questo tema non si configura più con una supplenza alle istituzioni locali destinato a protrarsi indefinitivamente ma come un lavoro compiuto insieme a esse ed in particolare insieme alle Amministrazioni Comunali. Le autorità locali devono infatti essere aiutate a decidere, a gestire e a organizzarsi fin quando non sarà superato questo momento di emergenza, ma non possono e non debbono essere sottratte a una loro piena e primaria

responsabilità. Il Governo resterà a Napoli, in Campania con il sotto segretario Bertolaso, a lavorare con i Comuni, le Province, la Regione, per il tempo necessario a rendere operative e concrete le scelte, le decisioni, le strategie per cui per anni si è solo parlato. A cominciare dalla realizzazione degli impianti industriali necessari e alla Raccolta Differenziata che deve diventare una pratica comune parte integrante di un ciclo di rifiuti correttamente gestito. Una pratica quotidiana e normale per ridurre in maniera significativa le quantità dei rifiuti destinate alle discariche. La terza ragione che mi ha fatto riunire qui il Consiglio dei Ministri è la volontà di far constatare a tutti, a cominciare dai Ministri del Governo, la realtà di una città del tutto diversa da quello che ci aveva drammaticamente colpito in occasione della nostra prima riunione il 21 maggio. L'attenzione dell'opinione pubblica, scandalizzata dalle immagini dei rifiuti accatastati ovunque in questi mesi, si è ridotta man, mano che strade e piazze dei Comuni campani, tornavano a assumere un aspetto normale. Mi ero personalmente impegnato a liberare entro questo mese i centri abitati della Regione dai Rifiuti, ho ritenuto utile avere qui il Governo per testimoniare che abbiamo rispettato questo appuntamento, grazie all'impegno generoso dei militari e dei civili che si sono dedicati a questa missione. Un successo reso possibile anche dall'impegno delle amministrazioni, delle aziende e degli uomini che nella Regione lavoravano al Ciclo dei Rifiuti. Comincia ora la seconda fase del nostro intervento una fase meno visibile ma decisiva a superare definitivamente l'Emergenza, la condizione di pulizia e di ordine che abbiamo raggiunto, deve essere mantenuta con la collaborazione dei Comuni che sono e restano responsabili della raccolta quotidiana dei Rifiuti, del monitoraggio della qualità della Raccolta Differenziata e della promozione di mirate campagne di comunicazione ai cittadini. Bertolaso e i suoi uomini dovranno invece assicurare i luoghi e le condizioni per lo stoccaggio e la smaltimento. In tal senso comunico, con vera soddisfazione, che sono iniziati i lavori di completamento del Termovalorizzatore di Acerra e che parallelamente sono state intraprese le procedure di gara per l'affidamento della gestione dell'impianto. Per quanto riguarda i Termovalorizzatori di Salerno e Napoli entro la fine di questo mese, saranno avviate le procedure di appalto. Ci siamo anche dedicati a una riforma strutturale della organizzazione e dei nuovi consorzi di bacino di Napoli e Caserta, costituendo un unico consorzio. La finalità è quella di garantire un puntuale funzionamento del Servizio di Smaltimento e la riduzione dei suoi costi amministrativi per poter così incrementare il sistema della Raccolta Differenziata nelle due Province. Tutto ciò richiede un cambio di atteggiamento dei Sindaci consorziati relativamente alla contribuzione finanziaria verso il Consorzio unico, non viene certo meno la nostra disponibilità a investire in risorse umane e professionali suppletive a attivarci quello straordinario sistema nazionale del Volontariato di Protezione Civile, laddove si verificano situazioni di eccezionalità ma nello stesso tempo non possiamo più accettare inefficienze, disfunzionalità, mancanza di attenzione e di decisioni tempestive, di determinazione e anche irresponsabilità e pressapochismo nella gestione della Raccolta dei Rifiuti. Mi rivolto in particolare a tutti i Sindaci della Regione, ricordando loro che avranno nel Governo un interlocutore pronto ad attivarsi per risolvere insieme qualunque problema possa presentarsi, compreso lo smaltimento dell'umido della Raccolta Differenziata, ma un interlocutore anche pronto a adottare tutte le misure previste dal decreto approvato proprio qui a Napoli e che è stato convertito in Legge dal Parlamento, per sanzionare quanti non si dimostrano all'altezza delle loro responsabilità. Considero essenziale la piena e aperta collaborazione dei Sindaci anche nei mesi prossimi, perché i cittadini di questa Regione hanno il diritto di sapere che Governo e Istituzioni locali, collaborano per impedire che tornano a ripetersi dei fenomeni drammatici di degrado e di inciviltà come quelli appena superati. Ma i cittadini devono anche sapere che tutti sono impegnati, ciascuno rispondendo delle proprie responsabilità per realizzare al più presto anche nella gestione del Ciclo dei Rifiuti condizioni di normalità, di ordine e di sicurezza. Cordialmente Silvio Berlusconi". Io farei un applauso al Presidente del Consiglio.

Applausi da parte dei presenti.

Vincenzo VASTOLA – Sindaco: Colgo l'occasione appunto per ringraziare il Presidente Silvio Berlusconi per l'impegno mantenuto che ha ridato il giusto splendore al nostro territorio così martoriato da una politica sciagurata che l'ha violentato e offeso per oltre 15 anni. Oggi comincia veramente una nuova era, anche qui a Poggioreale e il clima è quello giusto, chi sbaglia deve pagare perché l'ambiente deve essere rispettato e difeso. Il sottoscritto sta preparando - e nei prossimi giorni uscirà per tutto il paese - un'ordinanza per la difesa del nostro territorio, un'ordinanza che dovranno rispettare tutti nessuno escluso. Tale ordinanza prevede anche degli inasprimenti, delle pene anche sotto l'aspetto penale, fino a un anno di Carcere,

prevede anche sanzioni penali, appunto per chi abbandona i rifiuti, per chi non osserva la Raccolta Differenziata, per chi utilizza i fondi agricoli, riducendoli a discariche a cielo aperto. La civiltà, io credo, di un popolo si misura soprattutto se questo popolo rispetta il proprio ambiente. Il nostro Presidente del Consiglio ha dimostrato di amare Napoli e il nostro caro territorio, dobbiamo dimostrare la nostra gratitudine però non solo con le parole ma soprattutto – e mi rivolgo a tutti voi cittadini di queste zone – con il nostro comportamento. Io per il momento a nome di tutti i poggiomarinesi, a nome di questa Amministrazione, a nome di questo civico Consenso, voglio ringraziare e dire veramente: “Grazie” pubblicamente al signor Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi per quello che ha saputo fare in questi due mesi e per quello che ha saputo mantenere come impegno in Campagna Elettorale e ha risolto un problema enorme in tutto il nostro territorio, in tutta la nostra Regione. Grazie al Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Saluto il Consigliere Mancuso che è presente, mi sia consentito un saluto particolare all'ex Consigliere Miranda, presente nel pubblico. Un'altra Comunicazione dell'Assessore Vorro e poi passeremo la parola al Consigliere Antonio Saporito.

VORRO – Assessore: Buonasera a tutti, vorrei comunicare al Consiglio Comunale che con delibera di Giunta, n. 152 dell'8 luglio, abbiamo provveduto alla nomina della Commissione Edilizia Comunale. Membri della Commissione Edilizia sono: architetto De Falco Annunziata; geologo Buontempo Luisa; geometra Panza Mario; agronomo Cocozza Pasquale; ingegnere Filona Gino; esperto in materia di Beni Naturali e Ambientali architetto Boccia Nunzio che ricoprirà anche la carica di Presidente. Esperto di materia di beni storico – culturali, signor Davino Antonio; membro indicato dal gruppo consiliare di maggioranza, signor Miranda Pasquale; membro indicato dal gruppo consiliare di minoranza architetto Giugliano Emilio che ricoprirà anche la carica di vice Presidente. Colgo l'occasione per fare gli auguri a tutti i membri per un proficuo lavoro e dare veramente risultati al nostro paese. Grazie.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie all'Assessore Vorro, prego Consigliere Saporito.

Antonio SAPORITO: Buonasera grazie, volevo fare qualche osservazione per quanto riguarda la lettera del Presidente del Consiglio Berlusconi inviata a tutti i Sindaci della Campania. Era una promessa elettorale e dobbiamo prendere atto che parte del lavoro che il Governo aveva preso impegno, è stato comunque rispettato ma a dire che il problema dei Rifiuti è stato definitivamente risolto, secondo il mio modesto parere, ce ne corre ancora di acqua a mare, ma molta, molta, molta acqua corre ancora a mare. Il cammino è ancora molto lungo senza il sostegno, la partecipazione degli organi della Regione Campania, dei Sindaci, sicuramente il risultato che fino adesso è vantato, sicuramente non poteva essere raggiunto, noi ci auguriamo che ci sia sempre l'attenzione alta da parte del Governo, da parte del Presidente del Consiglio, su questa questione che per il momento ha investito la Regione Campania, ma sta investendo anche altre Regioni meridionali e forse anche qualche Regione del Nord. E' un problema molto serio, è un problema che di fronte alle iniziative prese da questo Governo, non è stato portato niente di nuovo e nessun'altra apertura o iniziativa fino a quelle che erano state già in atto precedentemente, c'è stato soltanto una volontà specifica dei campani in modo particolare di risolvere il problema dei rifiuti e per cercare di rendere Napoli e la Campania degne soprattutto in questa stagione è possibile favorire il turismo a Napoli e in Campania. Io vi ringrazio.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie al Consigliere Saporito passiamo nel vivo dell'ordine del giorno. Volevo chiedere a questa assemblea che mi è giunta richiesta oggi dal Capogruppo del PD, dottore Leo Annunziata che per motivi improcrastinabili sarebbe arrivato un tantino più tardi. La sua richiesta rivolta a questo Consiglio è quella di posticipare se la cosa è possibile e ritengo che si possa fare, le interrogazioni a un punto successivo perché avrebbe avuto piacere di potervi partecipare. Per cui se questa richiesta viene accolta..., un attimino i due Capigruppo il dottore Nappo e Giovanni Boccia. Penso arriverà a momenti. Ringrazio i Capigruppo per questa richiesta accolta, per cui passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.

Punto n. 1 all'o.d.g.: “Rendiconto della gestione e i suoi allegati relativi all'esercizio 2007. Approvazione ai sensi dell'articolo 227 del decreto legislativo n. 267/00”.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Penso che procederemo con una relazione da parte dell'Assessore alle Finanze Raffaele Saporito. Prego Assessore.

Raffaele SAPORITO – Assessore: Questa sera signori Consiglieri siamo chiamati a approvare il rendiconto di gestione del 2007...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Chiedo scusa Assessore, naturalmente la diamo per letta, perché ci vorrebbe una giornata per leggerlo il Rendiconto. Prego Assessore.

Raffaele SAPORITO – Assessore: Sì. Questa gestione ci appartiene solo per metà e anzi deriva da un documento di programmazione non nostro. Questa Amministrazione insediatasi nel giugno del 2007, ha via – via impresso la propria impronta, diciamo in corso d'opera, attraverso l'individuazione delle priorità a cui destinare le risorse già allocate in fase previsionale, nonché attraverso nuove risorse individuate con variazioni di Bilancio o con l'applicazione di avanzi amministrazione. Una delle prime cose che questa nuova Amministrazione ha fatto senza indugio, è assumersi la responsabilità di concludere la transazione Eredi Carotenuto, chiudendo così un'annosa questione per l'Ente. Nonostante il forte impatto che tale decisione ha avuto sul nostro Bilancio e le rinunce che ha comportato, perché comunque abbiamo tolto risorse che potevano essere destinate a altro. Abbiamo preferito affrontare il problema e risolverlo senza rimandarlo nel tempo. Questo sicuramente ha rappresentato un atto di grande responsabilità da parte di tutti quanti noi. Inoltre questa Amministrazione è stata investita dall'Emergenza Rifiuti che nel 2007, si è manifestata in tutta la sua gravità. Gran parte degli sforzi sono stati indirizzati verso la regolarizzazione della posizione della società gestrice del servizio di Raccolta e Trasporto. Anche se entro l'anno 2007 tale obiettivo non è stato raggiunto, comunque sono state fissate le fondamenta perché già avvenisse. L'importante è fare poi alcune riflessioni sul valore assunto nella spesa corrente. Nel 2007 è stato pari a 8.191.374 euro mentre nel 2006 è stato pari a 6.959.491. La differenza di 1.231.883 trova giustificazione per 370.538 euro per la diversa allocazione dei contributi regionali relativi al diritto allo studio fornitura libri scolastici, all'accesso alle abitazioni in locazione ed alle borse di studio che trovano controparte tra le entrate da trasferimenti correnti e quindi sono ininfluenti ai fini del pareggio del Bilancio e del Patto di Stabilità, per 130.000 euro per le spese sostenute per le Elezioni Amministrative che sono a carico del Bilancio Comunale. Nell'esercizio passato l'Ente ha sottoscritto la transazione Carotenuto che per il 2007 ha comportato un onere di 226.588, nonché quello della Serit Roma ex concessionario della riscossione per euro 27.915. Vi è stato poi un incremento di circa 35.000 euro per incarichi legali e di 32.000 euro per debiti fuori Bilancio. Euro 40.000 a titolo Maggiori Oneri per le indennità agli amministratori rispetto al 2006. La differenza di circa 400.000 euro è attribuibile a spese sostenute per le manutenzioni, per il Servizio NU per iniziative varie, Natale, Servizio civile, Mense scolastiche e Lavoro interinale. Per quanto riguarda la spesa in Conto Capitale, quelle previste a inizio anno, sono quasi completamente tutte andate in economia, si tratta di opere che dovevano essere finanziate con contributi regionali, però la programmazione iniziale degli investimenti si è modificata in corso d'opera grazie alla Legge n. 127 del 2007. Infatti la possibilità riconosciuta da tale normativa agli Enti rispettosi del Patto di Stabilità, di finanziare le spese di investimento mediante l'utilizzo di Avanzi di amministrazione, senza farle concorrere nel calcolo degli obiettivi in materia di Patto di Stabilità, interno, ha permesso all'Ente di programmare per fine anno una serie di interventi. L'importo di avanzo impiegato è stato di 1.130.000 euro che è stato destinato per la realizzazione delle seguenti opere: realizzazione campo presso la zona Iacp a via Carlo Alberto Dalla Chiesa per 70 mila euro, riqualificazione via Piano del Principe per 90 mila euro, riqualificazione di Corso Garibaldi e di via Alcide De Gasperi per 90 mila euro. Realizzazione parcheggio con Verde Attrezzato in via Nuova San Marzano per 600 mila euro. Riqualificazione e sistemazione via XXV Aprile 90 mila euro; riqualificazione Viale Manzoni secondo lotto per 95 mila euro, riqualificazione Iacp per 95 mila euro. È vero che l'iter per la realizzazione di gran parte di questo è stato avviato solo nel 2008, però bisogna considerare anche che la loro programmazione è venuta tra fine settembre e ottobre. In conclusione con il senno di poi, questa giovane Amministrazione sicuramente avrebbe potuto fare molto di più, specie per gli interventi in opere strutturali. Sicuramente deve fare ammenda di qualche errore commesso, però non le si può negare di esserci impegnata per la risoluzione di alcuni annosi problemi che affliggevano l'Ente. Molta strada bisogna ancora percorrere e sicuramente è doveroso ringraziare il lavoro continuo della Commissione Bilancio

in tutta la sua composizione sia i Consiglieri di maggioranza che di opposizione. Poi un grazie particolare – come al solito – io lo faccio al Consigliere Saporito che con i suoi interventi, volte critici, ma sicuramente finalizzati al bene dell’Ente, ha permesso a tutti noi di essere sempre vigili e pronti su situazioni sottoposte alla nostra attenzione. Grazie.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Ringraziamo l’Assessore Saporito, ci sono interventi? Possiamo passare alla votazione? È arrivato il Consigliere Calvanese che saputo, la parola al Consigliere Antonio Saporito, prego Consigliere lei ha 20 minuti di tempo.

Antonio SAPORITO: *Presidè* io su questo ordine del giorno ci sono “Rendiconto della gestione e suoi allegati” io chiederei qualche minuto sugli allegati perché è una cosa, secondo me, molto importante e desidero portare all’attenzione di questo Consiglio Comunale...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Sempre 20 minuti sono Consigliere.

Antonio SAPORITO: Va bene se...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Era una battuta, prego, faccia l’intervento.

Antonio SAPORITO: Perché penso che ci sono alcune cose che vanno assolutamente dette e portate all’attenzione di questo Consiglio Comunale. Nella preparazione del Conto Consuntivo, una delle prime operazioni che va fatta ed è richiesta è quella del riaccertamento dei residui, sia i residui attivi che di quelli passivi si analizzano le spese. Per i residui attivi si analizzano le Entrate che sono state accertato, l’importo incassato, l’importo da conservare, le quote inesigibili o insussistenti. Con il riaccertamento dei residui passivi si analizzano le spese sia esse correnti che di investimento, cioè quelle in Conto Capitale e in particolare gli impegni totali, gli importi pagati, gli importi da conservare, le revoche e le insussistenze. La attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi è svolta dall’Ufficio Finanziario di concerto con i responsabili dei vari Settori, ha determinato per i residui attivi insussistenze per euro circa 540 mila e per i residui passivi insussistenze per circa 1.530.000 euro. Sono operazioni tecniche necessarie, fondamentali utili a rendere sempre più certi i principi fondamentali che devono essere osservati per rendere un Bilancio sempre più corrispondente alla realtà finanziaria, sempre più chiaro, sempre più trasparente. Devo dire che ormai da diversi anni l’Ufficio Finanziario di concerto con gli altri Responsabili di Settore hanno operato una revisione della Banca Dati dei crediti e delle spese, scremando con oculatezza e responsabilità le insussistenze assumendosi tutte le responsabilità di ordine tecnico, di ordine amministrativo, di ordine contabile. Tanto è vero che il riaccertamento dei residui è di competenza del Responsabile dell’Ufficio Finanziario, avviene con determinazione del Capo Settore, dove approva i residui attivi e passivi di cui all’elenco agli atti dell’Ufficio Finanziario. Allo scopo di evitare la polemica in questo Consiglio Comunale non vi leggo parte del verbale dove sono riportati gli interventi del Sindaco Vastola, allora Consigliere Comunale allegato alla delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 25 luglio del 2003, avente ad oggetto “Rendiconto della gestione e i suoi allegati relativi all’Esercizio Finanziario 2002 - Approvazione.” Desidero ricordare solo a questo Consiglio Comunale a tutti i presenti, in particolare agli Assessori e ai Consiglieri Comunali che ricoprono il loro incarico per la prima volta che quel Conto Consuntivo anno 2002, la responsabilità politica e amministrativa per circa 8 mesi, poteva essere attribuita al Sindaco pro tempore dottore Giuseppe Zamboli e per circa mesi al Commissario prefettizio pro tempore dottoressa Lignola. Mi chiedo e vi chiedo: quale responsabilità poteva avere la Amministrazione pro tempore del Sindaco Giugliano insediato nel giugno dell’anno 2003 sulla gestione finanziaria per l’anno 2002? Eppure per curiosità vi invito di andare a leggere quel verbale di Consiglio Comunale per rendervi edotti di quello che l’allora Consigliere Comunale Vastola – oggi Sindaco – ha detto nei suoi interventi, così ciascuno può toccare con mano in modo tangibile la differenza di stile, la differenza di comportamento, soprattutto per i contenuti e in particolare per le baggianate riferite in ordine al riaccertamento dei residui per l’anno finanziario 2002. Ma andiamo avanti: a noi non interessa portare all’attenzione di questo Consiglio Comunale alcune considerazioni che possono essere di sprone, oltre che al Sindaco e alla Giunta, ai Consiglieri Comunali di maggioranza ma a tutti, anche ai funzionari responsabili dei vari settori per le competenze che per ciascuno sono attribuite. Considerazioni sul riaccertamento degli elenchi dei residui in particolare desidero soffermarmi non tanto sui minori residui attivi riaccertati per euro 540.000 e il Sindaco Vastola

allora Consigliere Comunale disse peste e corna e per la verità anche e soprattutto a sproposito e sui minori residui passivi riaccertati per 1.530.000 ma in modo particolare voglio soffermarmi sugli importi dei residui da conservare in particolare la differenza tra totale accertamento e importo incassato. Faccio soltanto alcuni esempi per cercare di portare all'attenzione di questo Consiglio Comunale quello che eventualmente è possibile - e in modo particolare - cercare di operare per riuscire a intervenire per operare affinché quando maggiori residui possono entrare nelle Casse Comunali. Faccio solo pochi esempi ma ce ne sono un sacco. Il primo esempio l'ho fatto già nella Commissione Bilancio dove sono state già attivate procedure per quanto riguarda l'imposta comunale per l'esercizio di Arte e Professione, sarebbe la vecchia Iaciap. È un residuo che proviene dal 2001, vi è un totale accertamento di circa 215.000 euro sono entrate 875 euro quindi vi è un importo da conservare, un residuo ancora da riscuotere di circa 214.000 euro. E così anche per quanto riguarda l'Ici. Io parlo soltanto degli esercizi pregressi non quelli dovuti al 2007, ma è l'Amministrazione che deve attivare tutte le procedure e dare supporto politico e amministrativo agli Uffici che devono assolutamente tentare di rientrare e far rientrare nelle Casse comunali quanti più soldi è possibile. Su un totale accertamento di 507 mila euro, sono entrate soltanto 35.700 euro questo è molto grave. È molto grave per gli anni e per gli esercizi di provenienza a partire dal 2002 riguardante la Tassa dello Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani. Dobbiamo dire che per quanto riguarda i ruoli arretrati su 308.000 euro sono entrati soltanto 18.000 euro, significa che ci sono ancora 290.000 euro da entrare come per quanto riguarda sulla tassa dello Smaltimento per gli anni ci sono enormi e ingenti somme che devono entrare e vengono portate e conservate tra i residui, tra l'importo da conservare. Potrei continuare ancora per diversi Capitoli ma è inutile entrare, ho portato soltanto questi esempi per dire che è importante l'attivazione se questo rimane solo e soltanto importo da conservare dei residui che non sono entrati anni per anni li trascriviamo questi non vanno a rappresentare l'effettivo finanziamento, l'effettiva possibilità che il nostro Ente, il nostro Comune ha per riscuotere e impegnare questi fondi. Poi l'altro esempio soltanto che volevo portare è che comunque se è possibile vi è un contributo regionale di valorizzazione e tutela dell'area archeologica, località Longola, è un residuo anno 2005, si aspetta la rendicontazione della spesa di questo Capitolo per poter far entrare nelle casse del nostro Comune 20.000 euro. Io vi chiedo se eventualmente potreste attivarvi per cercare di far rientrare questi finanziamenti all'interno delle Casse comunali che possono essere utilizzati per fare nuove iniziative, nuovi interventi e anche nuove opere pubbliche per il nostro Comune che ne ha tanto bisogno. Questo era quello che volevo dire sul riaccertamento, ma era soltanto l'aspetto, non di critica per quanto riguarda i minori residui attivi e i minori residui passivi, era soltanto per stimolare questa Amministrazione affinché potesse prendere con coscienza e in carica tutta una serie di crediti che questo Comune vanta e che fine fino ad adesso non sono comunque rientrati. Vi ringrazio. Per quanto riguarda invece poi il Conto Consuntivo...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Scusi se la interrompo, saluto il Consigliere Bifulco che è arrivato e il Consigliere De Rosa. È arrivato anche il Consigliere Annunziata.

Antonio SAPORITO: Permettete?

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Prego Consigliere.

Antonio SAPORITO: Per quanto riguarda invece l'analisi del Rendiconto io sono d'accordo con l'Assessore su alcuni aspetti in modo particolare è storia che la gestione dell'anno 2007, per metà è responsabilità amministrativa del Commissario dottor Ferrer che c'era e per l'altra metà dell'Amministrazione anche se diciamo di solito quando questo capita nel secondo semestre dell'anno in corso, ci sono maggiori possibilità, iniziative di rendere e trasformare quanto più è possibile un Bilancio non proprio perché non è stato fatto da voi, ma renderlo quanto più attinente e quanto più possibile agli usi e alle esigenze delle vostre scelte, rispetto a quello che eventualmente era stato programmato e fatto dal dottore Ferrer. Il Rendiconto Finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria, evidenzia le entrate, gli incassi, le spese impegnate, i pagamenti, il riferimento alle previsioni contenute nel Bilancio di Previsione, sia per la gestione di competenza e sia per la gestione dei residui. Le risultanze del Conto Consuntivo sono state controllate dall'Ufficio di Ragioneria che ne ha constatata la regolarità tecnico – contabile. È un atto questo – Presidente – molto importante nel corso dell'anno soprattutto perché rappresenta *la cartina al tornasole..* - noi chimici ci teniamo

moltissimo alle cartine indicatrici - dell'attività amministrativa e in particolare la trasformazione del Bilancio di Previsione del 2007 nel rendiconto finanziario dello stesso anno, sia per quanto riguarda le Entrate e sia per quanto riguarda le Spese. Quindi il rendiconto è l'indice per valutare se un'Amministrazione ha lavorato, ha funzionato, si è impegnata e questo lo si vede anche dai risultati raggiunti, ogni Ente è tenuto alla fine della gestione dell'esercizio di riferimento a approvare il Rendiconto della gestione che non è altro la sintesi e la gestione relativa all'Esercizio 2007. Io faccio un'ulteriore precisazione che il Bilancio di Previsione è stato approvato da un Commissario e la gestione dei primi sei mesi, è stata sicuramente fatta dal dottore Ferrer, ma comunque l'analisi del conto va fatta nello specifico, nel complessivo, perché non è possibile vedere dove è finito uno e dove è iniziato l'altro e quindi è un'analisi complessiva che viene effettuata e quindi rappresenta un giudizio che noi esprimiamo molto ma molto critico sul Consuntivo. Vi porto alcuni dati di riferimento in modo molto grossolano, non entrando nei dettagli perché altrimenti ci vorrebbe molto più tempo rispetto ai 20 - 30 minuti, 40 minuti che il Presidente del Consiglio Comunale, può concedere a un comune Consigliere Comunale. Allora passiamo per stralci, chiedo scusa se vado di fretta. Incominciamo proprio con i risultati della gestione, con il saldo di Cassa. Purtroppo il Saldo di Cassa è 13.390.677,31 aumenta ancora, il Sindaco Vastola nel 2003, un altro po' su 4 - 5 milioni di euro disse che chissà quanti soldi venivano mantenuti fermi che non venivano scesi alla Banca d'Italia, siamo arrivati a un rapporto 1:3, questo non significa che è responsabilità complessiva e diretta tutta di questa Amministrazione, però comunque nel Saldo di Cassa, dal risultato di gestione, aumenta ancora il Saldo di Cassa. Ho detto che vado per stralci, ho fatto qualche calcolo e qualche paragone. Nell'anno 2004, la disponibilità era circa 7.600.000, nell'anno 2005, circa 9.235.000, nell'anno 2006 sono 12.075.226 e su questo ci torno. Anno 2007, sono 13.390.000 euro vedete che il salto maggiore sta nel 2005 - 2006 per il fatto che comunque si è avuto, diciamo, che l'Amministrazione in carica..., cadde l'Amministrazione e tutte le operazioni incominciando dall'Assestamento di Bilancio e tutti i soldi che comunque erano possibili spendere, ci fu una disponibilità maggiore, in quell'anno, di circa 3 milioni di euro. Vediamo adesso invece il risultato della gestione di competenza. Vi è sulla gestione di competenza tra gli accertamenti e gli impegni vi è un disavanzo di "meno 124.000 euro" circa mentre nella gestione di competenza corrente vi è un avanzo di 1.194.603 euro. Nella gestione complessiva di competenza Saldo Gestione, sia in conto corrente che in Conto Capitale vi è 1.023.455 e è questo 1 milione che eventualmente viene aggiunto all'avanzo di amministrazione che comunque è riportato e è presente rispetto all'anno 2006. Anche questa Amministrazione ha avuto un avanzo di amministrazione di 1.023.000 che sono andato a sommare all'avanzo di amministrazione del 2006, nonostante che nell'anno di competenza del 2007, sono state utilizzate 1.147.000 euro per avanzo di amministrazione dell'anno 2006. Ora a me piacciono le statistiche, ho effetto trend storico della gestione di competenza. Allora vi dico solo il totale. Nel 2004, il totale erano circa 12.700.000 delle Entrate. Nel 2005 erano 12.058.000, nel 2006 erano 12.224.000, nel 2007 erano 11.526.000. Nelle Entrate rispetto agli ultimi 5 anni, 6 anni, questo è l'anno in cui sono entrati meno soldi nelle Casse del Comune. Analizziamo le Spese, sempre complessive, per cercare di avere solo un'idea. Allora noi abbiamo che le Spese Correnti nel 2004 sono circa 6.400.000, nel 2005 circa 7 milioni, nel 2006 circa 7 milioni lo stesso, mancano 50 mila euro. Nel 2007 sono 8.191.000 euro. Vi è come giustamente ha rilevato anche il Collegio dei Revisori dei Conti, vi è un aumento di Spesa Corrente, come giustamente ha riferito, dando delle motivazioni per cui si era avuto un aumento delle Spese Correnti. L'unica cosa che volevo ricordare all'Assessore che si è vero ci sono diversi di questi passaggi dei 380.000 euro da una parte a un'altra, però le manutenzioni straordinarie - me lo deve consentire - non me le può mettere nelle Spese Correnti, sono circa 600 - 700 mila euro che sono stati impegnati che provengono in modo particolare dagli oneri di urbanizzazione, in modo particolare per le spese di investimento, per le spese in Conto Capitale. Per quanto riguarda invece le spese complessive, totali, abbiamo per il 2004, 13.148.000 euro, mentre per il 2005, 11.375.000 euro, per il 2006, 12.825.000 euro, per il 2007, 11.650.000 euro. Per quanto riguarda invece le spese in Conto Capitale, nel 2004, abbiamo circa 5.600.000 di spese in Conto Capitale. Nel 2005, 2.952.000 euro, nel 2006, 2.391.000 euro e nel 2007 questa Amministrazione ha prodotto spese per 2.301.803 euro, però queste dobbiamo dire a onor del vero, va detto che mentre 1.200.000 circa proviene dal Bilancio Comunale, è stato utilizzato invece 1.130.000 applicato dall'avanzo di amministrazione. Quindi significa che senza l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, questa Amministrazione di spese correnti, spendeva soltanto 1 milione di euro. La cosa fondamentale che volevo mettere in evidenza e che io porto alla vostra attenzione, per cercare di

effettivamente dare una mossa, prestare maggiore attenzione perché questo significa che comunque a un risultato in percentuale se uno considera soltanto la percentuale delle spese in Conto Capitale che provengono dalle spese effettive, siamo nell'ordine del 13 per cento, sapete che significa? Vi è un discostamento dell'87 per cento rispetto alle previsioni, questi sono dati che fanno allarmare me in prima persona, ma fanno allarmare chiunque ha in animo la giusta e la buona amministrazione del nostro Comune. Io non voglio polemizzare su questo, voi avete sotto gli occhi, perché voi Consiglieri Comunali che per la prima volta ricoprite questo ruolo e voi Assessori, sicuramente l'approvazione del Conto Consuntivo 2006, dove eventualmente lo stesso fu detto, andatevi a rileggere i verbali, *teste, corne* e chi più ne ha più ne metta per quanto riguarda quel conto che comunque portava una spesa in Conto Capitale in percentuale effettiva del 27,42 per cento senza applicazione di avanzo di amministrazione in Conto Capitale. Questa Amministrazione senza l'applicazione dell'avanzo di amministrazione di 1.130.000 avrebbe portato un discostamento rispetto a quello che comunque è stato previsto dell'87 per cento mentre ha raggiunto il 29 per cento della spesa complessiva e della spesa totale che è stata effettuata da questa Amministrazione. Risultato dell'Amministrazione...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Consigliere la pregherei di andare alla conclusione è circa mezzora.

Antonio SAPORITO: Allora per quanto riguarda invece il confronto tra le previsioni iniziali e il Rendiconto 2006, nonostante che nell'anno 2006, non dico tutti gli altri anni, perché non c'è proprio paragone e confronto con il 2004 – 2005, altra Amministrazione con tutti i limiti che avevano altre persone, ma come c'è una situazione di un dato che uno deve portare. Nel 2006 per le Entrate vi è un discostamento rispetto alle previsioni 31 per cento, nel 2007 discostamento 37 per cento. Spese nel 2006, discostamento 39 per cento, questa Amministrazione ha fatto meglio, discostamento 36 per cento. Io vado alla conclusione perché ho capito giù che il tempo, se mi è concesso ancora un altro po' di tempo ci sono alcune cose che volevo...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Consigliere pochissimi minuti perché penso che debbano intervenire minimo altri 10 Consiglieri, immagini lei.

Antonio SAPORITO: E va bene. Per quanto riguarda invece le spese correnti salto, però ci sono un paio di cose che devo assolutamente portare all'attenzione e riguarda in modo particolare i Servizi, riguarda in modo particolare la gestione della NU. Io qui ho sotto mano anche se devo dire che la dottoressa ha fatto di tutto per cercare di mettere in evidenza una diminuzione del Servizio 5, della funzione 9, se non mi sbaglio, di 183.000 euro, una riduzione di 183.000 euro però devo dire che quella ha indotto ancora di più ad approfondire perché quando uno passa da una situazione per cui vede che la spesa del Servizio NU, al 2006, aumenta di ulteriori 220.000 euro e non è possibile che si è potuto avere una diminuzione in quel periodo. Forse si è avuto una diminuzione per quanto riguarda qualche aspetto per cui questa Amministrazione, assieme ai sei mesi commissariati non ha funzionato e allora su questo dobbiamo trovare solo come fare per capire bene quale è il problema e sono più chiaro. Nel Bilancio alla voce Smaltimento Rifiuti per la frazione umida, vi era una certa cifra, la cifra riportata era prevista 195, impegni 114, economia 80 mila euro, però su questo io sono andato a vedere. Già questo fa riflettere in modo negativo se uno andava a vedere l'andamento del Servizio dell'NU che cosa viene fuori? Che durante l'anno 2007 la Raccolta Differenziata ha raggiunto una media del 12 – 13 per cento, significa che la frazione umida non veniva smaltita e quindi non poteva essere pagata da quella voce, anzi Amministrazioni più attente, avessero prevista una riduzione per impegnarli ulteriormente al 31 dicembre, al 30 novembre per l'Assestamento di Bilancio per utilizzare e fare altre cose, invece che cosa è stato effettuato? Comunque sono rimasti questi soldi e 80 mila euro sono andati in economia, ma questo non è che si è avuta un'economia sul costo di gestione il costo di gestione è aumentato perché comunque la differenza per lo Smaltimento degli altri Rifiuti, nell'anno di competenza è passata a 680.000 euro rispetto ai 500 dell'anno precedente e sono tutte 680.000 euro che sono state impegnate. Questo significa che comunque porto all'attenzione che questa situazione del Servizio della NU, nonostante che ci sia stato un aumento del costo del Servizio, si è avuto un Servizio meno qualificato rispetto a quello che era stato ottenuto negli altri anni, perché comunque vi è una diminuzione della Raccolta Differenziata della frazione umida che si è arrivati nel complessivo al 12 – 13 per cento e inoltre

c'è un'altra cosa che mi lascia e che se permettete vi do un Consiglio come esperto di alcune questioni...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Consigliere Saporito la pregherei di andare alle conclusioni.

Antonio SAPORITO: Il sito di stoccaggio si vede che è stato stabilito 5000 euro e 5000 euro in economia, significa che non è stata fatta nessuna volta l'espurgo del percolato. Io vi consiglio di farlo prima che possa eventualmente succedere qualcosa di più grave. Per quanto riguarda invece adesso – avviandomi alle conclusioni – c'erano un sacco di cose che volevo dire sul Piano Triennale delle Opere Pubbliche, questa Amministrazione proprio è stato la "Palla al piede" il Piano Triennale dei Lavori Pubblici per questa Amministrazione. Allora trasferimenti di capitale della Regione Campania, Titolo IV: "Previsione 2007, 5.422.000 minore entrata 5.422.000", zero Entrate. Questo Conto Consuntivo manca. L'Edilizia Scolastica per i finanziamenti che dovevano essere effettuati e questo ha prodotto un danno non solo nel 2007, ma nel 2008 e nel 2009 per il fatto che comunque c'è stata la situazione che alcuni Comuni hanno avuto per più plessi scolastici, 4 – 5 e anche 6 finanziamenti. L'esercizio finanziario 2007 comunque contiene – Presidente – l'aumento della tassa della spazzatura di oltre il 20 per cento, sono state utilizzate soltanto i 200.000 euro come maggiore cosa, mentre l'altra è andata a aumentare la copertura finanziaria da parte dei cittadini sul costo complessivo del Servizio. Vi è stato l'aumento dell'Addizionale IRPEF non contiene nessuna iniziativa per l'attuazione del Puc, eppure vi è un finanziamento a residuo del 2006. Nessuna decisione per l'urbanizzazione dell'area Pip, non contiene nessuna iniziativa per l'attivazione dell'ex Piano Regolatore generale. Ci sono 175.000 euro a residuo, come ci sono 50.000 euro a residuo per il Piano Urbanistico Traffico. È carente e vi è un'assenza di decisione per il progetto di manutenzione ordinaria e straordinaria per la pubblica illuminazione e relativo Piano di Ammodernamento, di Ampliamento della rete. Nell'esercizio dell'anno 2007, sicuramente non mi posso dimenticare e porto all'attenzione di questo Consiglio Comunale che si è avuto una cosa negativa, molto negativa rispetto a tutte le altre Amministrazioni di cui io ho fatto parte sia di maggioranza che di Minoranza. L'area adiacente al Cimitero Comunale, in data 7 dicembre del 2007, è stata posta sotto sequestro e il comandante della Stazione dei Carabinieri di Poggiomarino, affidava in custodia giudiziale al responsabile del Servizio Lavori Pubblici, architetto Del Sorbo. Dal verbale di sequestro si evinceva...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Consigliere Saporito giusto 30 secondi, perché peno che sia andato anche un attimino al di là...

Antonio SAPORITO: No su questo vi è anche un danno alle Casse comunali di circa 35 mila euro, io per tutte queste motivazioni che potevo eventualmente ancora essere più ampio per tutte le questioni che comunque sono state analizzate e valutate, purtroppo con tutta la buona volontà se mi dite almeno quattro cose che potreste portare all'attenzione di questo Consiglio Comunale io non dico che vi voto il Rendiconto dell'Esercizio 2007, ma comunque è l'impegno che eventualmente io mi astengo su questo, però basta 4 – 5 argomentazioni che mi convincano che voi avete fatto un'Amministrazione attenta e ci sono delle questioni interessanti per cui questo Conto Consuntivo merita il nostro voto.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Saporito. Andiamo avanti con gli interventi. Chiede la parola il Consigliere Parisi, prego Consigliere.

Francesco PARISI: Vorrei partire dalle Entrate...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Chiedo scusa un attimo Consigliere Parisi, volevo chiedere alla dottoressa prima un chiarimento di ordine tecnico, altrimenti perdiamo il filo. Prego dottoressa De Rosa.

La dott.ssa DE ROSA: Allora soltanto una precisazione perché è d'obbligo in merito ai residui attivi relativi alle Entrate tributarie. Tutti i residui che il Consigliere Saporito ha citato attengono ruoli coattivi che sono stati dati in gestione per la riscossione alla Equitalia Polis. L'ufficio con una ricorrenza di 3 – 4 volte l'anno, inoltra, comunque solleciti all'Equitalia, affinché ponga in

essere tutte le procedure necessarie per il recupero delle somme, con tutte quelle che sono le procedure in possesso e queste lettere sono agli atti d'ufficio. Non ultimo un sollecito fatto nell'aprile del 2007, inizi del 2008 e poi cogliendo quello che era l'invito del Consigliere ma soprattutto del lavoro che si sta facendo di concerto con la Commissione Bilancio di cui comunque lo stesso Consigliere fa parte, è stato inoltrato proprio un ultimo sollecitato in questi giorni. Questa era soltanto una precisazione per comunque sottolineare che la mancata riscossione non è dovuta a inerzia dell'Ufficio perché chi non sa come sono le procedure potrebbe anche pensarlo e che comunque è stata inoltrata anche richiesta all'Equitalia Polis, affinché faccia per ogni singolo ruolo una specifica di tutte le procedure e parlo quindi di fermo amministrativo, di eventuali ipoteche apposte sugli immobili di proprietà e addirittura di quelle che sono già le procedure in essere di vendita all'asta, perché in alcuni casi gli utenti non sanno che addirittura esistono queste procedure già in essere. Questa è stata la richiesta fatta e questo lavoro quanto prima verrà consegnato all'Ufficio. Altra precisazione rispetto al residuo dei 20 mila euro per quanto riguarda quel contributo (Langola). Ricordo benissimo che nel 2005, addirittura questi soldi, 2005 – 2006, questi soldi erano già arrivati all'Ente, ma non sono mai arrivati. Io comunque prima di fare il riaccertamento ho chiesto al Capo Settore competente il quale mi ha confermato che il Rendiconto è stato presentato. Questo è soltanto per riferire rispetto a una cosa che è stata detta.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie dottoressa De Rosa, prego Consigliere Parisi.

Francesco PARISI: Allora volevo parlare da quelle che erano le Entrate del 2007, messe in evidenza dal Consigliere Saporito dicendo che giustamente perché è un dato oggettivo, ci sono state delle Entrate da parte della Regione pari a zero. Per quanto riguarda le richieste di contributo, lei sa benissimo, Consigliere Saporito, che devono essere inoltrate quando c'è il bando e poi vengono erogati i finanziamenti nell'anno successivo, quindi nel 2007, dato che l'Amministrazione è subentrata nel secondo semestrale non ci può essere nulla nel Bilancio nel 2007, per quanto riguarda le entrate regionali proposte da questa Amministrazione. Lo dovremmo venire nel corso del 2008, questo quindi su questo la prego di attendere almeno un altro anno. Ma oggi già ha avuto una bella smentita dal Sindaco per 350.000 euro avuti da questo Ente per quanto riguarda l'Edilizia Scolastica del plesso della Scuola Media Giovanni Falcone per l'adeguamento a quelle che sono le misure di sicurezza della struttura, quindi comunque qualcosa questa Amministrazione sta facendo. Per quanto riguarda il problema dei plessi scolastici che è anche enunciato in precedenza, beh là c'è da dire che comunque è stato fatto un errore da questa Amministrazione per quanto riguarda la Legge 23/96, però era il primo mese dopo l'insediamento e quindi comunque molte di quelle procedure non erano ancora a piena conoscenza, sia dell'Esecutivo che da parte de Consiglieri della stessa, però voglio dire, le devo anche ricordare che non è che il nostro Ente non ha prodotto istanza per avere i contributi della 23/96, ma è stata prodotta istanza a gennaio, quando è uscito sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, però l'istanza non è stata ammessa a contributo. Quindi il problema come lei sa, non dipende sempre dalle Amministrazioni ma a volte sono dei problemi politici a monte che limitano questi contributi agli Enti locali. Per quanto riguarda la Raccolta Differenziata e quindi la maggiore spesa corrente nel Bilancio del 2007, il trend che lei giudicava negativa della Raccolta Differenziata, in picchiata, in discesa però al 12 per cento, beh devo ricordare che questo trend è partito dalla vostra Amministrazione, perché parte da un 2005, con il 32 per cento, nel 2006, siamo arrivati a un 26 per cento e poi in piena crisi siamo scesi a un 12 per cento. Però c'è un dato positivo ad oggi stiamo quasi al 40 per cento, quindi è stato fatto un bel passo avanti, soprattutto abbiamo un paese pulito e questo comunque porta delle spese sicuramente nel Bilancio per avere un paese pulito. Nel bollettino ufficiale della Regione Campania di lunedì, ahimè, dobbiamo constatare una cosa, quello che è un contributo che abbiamo perso per delle politiche sbagliate nel 2005 e nel 2006 per quanto riguarda la Raccolta Differenziata, perché Comuni hanno avuto contributi per circa milioni e milioni di euro per Urbanistica, per quanto riguarda l'urbanizzazione, per quanto riguarda Ville Comunali per una raccolta superiore o pari al 35 per cento nel 2005 e nel 2006. Per una politica sbagliata fatta dalle Amministrazioni passate ci siamo assestati a una media di circa il 26 per cento e quindi non siamo entrati in quella graduatoria. Eh beh noi riconosciamo i nostri limiti però dovete riconoscere anche quelli che sono stati degli errori madornali in passato che si ripercuote su quelle che sono delle Amministrazioni future. Poi ringrazio la dottoressa De Rosa per la precisazione che ha fatto per

quanto riguarda il lavoro che sta svolgendo la Commissione Bilancio, sicuramente con il suo apporto Consigliere Saporito, però comunque è forte la volontà di questa Amministrazione di perseguire, di trovare e di scovare quelle che sono le sacche di evasione all'interno della nostra cittadinanza. Lei fa bene a richiamare e a evidenziare quali sono queste sacche, perché sa benissimo che da questa altra parte ha degli interlocutori che sicuramente faranno il bene dell'Ente e non il bene del singolo cittadino. La ringrazio.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Ringrazio il Consigliere Parisi, mi chiede la parola il Consigliere Boccia, prego. Ne approfitto per salutare il dottore Zamboli che ci ha raggiunto, buonasera dottore.

Giovanni BOCCIA: Io innanzitutto volevo far capire un pochettino a tutti quanti meglio cosa stiamo votando questa sera, stiamo votando il Rendiconto di Gestione ovvero il Consuntivo, sarebbe l'atto che è la parte di Cassa e di competenza che avviene per l'anno precedente all'attuale appunto. Cioè parliamo di un atto che inizia dal 2007, ovvero tiene conto di tutto l'anno 2007, l'anno 2007, appunto è l'anno in cui questa Amministrazione ha iniziato a operare, a muovere i primi passi dal giugno e quindi dal secondo semestre e ha trovato un Bilancio fatto in tutto dal Commissario Prefettizio. Quindi questa Amministrazione, io stasera devo dire la verità, diciamo, mi sono ricreduto, perché ogni tanto uno ha bisogno anche di capire e di misurarsi per vedere se sta operando o meno, mi sono ricreduto su quelle che erano le basi, perché ricordo precedentemente nei Consigli precedenti, ovvero in sede di Assestamento e di Equilibrio che il Consigliere Saporito appunto faceva notare dai banchi della minoranza che questa Amministrazione non stava facendo alcunché, che non si faceva niente, che si viveva di poco o di nulla. Apprendo questa sera che in realtà questa Amministrazione, quel Bilancio di Previsione fatto dal Commissario Prefettizio l'ha modellato, l'ha modificato, ha cercato di farlo suo, cercando di portare al meglio quello che nei sei mesi rimanenti poteva augurarsi di fare il meglio per il paese di Poggiomarino. Ovviamente nella sua esternazione nel suo monologo, ovviamente ha tratto dei dati numerici, certamente giusti e sacrosanti, ma ovviamente ha fatto anche dei passaggi per cui ha visto dal suo lato determinati dati. Ha chiuso un intervento dicendo: "Io voglio sapere quattro motivi buoni per cui votare il Consuntivo" io se vuole gliene posso elencare 44 Consigliere Saporito. Mi voglio solo fermare a dire come abbiamo investito un avanzo di amministrazione, facendo 7 opere pubbliche a Poggiomarino, se per lei sono nulla o poco nulla, diciamo che siccome questa struttura ha avuto una carenza negli interenti pubblici, questa Amministrazione nei primi sei mesi, ha messo in cantiere, se vuole glieli elenco: la riqualificazione campetto presso zona Iacp via Carlo Alberto Dalla Chiesa una zona che ha bisogno di infrastrutture questa Amministrazione in questo poco tempo ha cercato di metterla in cantiere. Riqualificazione via Piano del Principio, riqualificazione parcheggio con Verde Attrezzato via Nuova San Marzano, riqualificazione e sistemazione via XXV Aprile, riqualificazione viale Manzoni secondo lotto, riqualificazione Iacp questo è come ha speso l'avanzo di amministrazione, senza tener conto poi della gestione che ha avuto, cercando di attuare dei mezzi e dei modi per fare entrare maggiori benefici nelle casse comunali. Perché lei con noi, come ricordava pocanzi giustamente il Consigliere Parisi sa che si sta facendo un lavoro volto a questo, a migliorare e a cercare di fare un recupero all'evasione perché purtroppo ci sono tanti cittadini onesti ma bisogna ricordare che ci sono tanti cittadini che non hanno mai pagato negli anni, al Comune di Poggiomarino quello che spettava. Ha pocanzi detto, relativa a questa cosa che c'è stato un aumento dell'Addizionale IRPEF, l'Addizionale IRPEF è stata aumentata da noi, ma è beneficio solo nel 2008, nel 2007, è stato aumentato dal Commissario Prefettizio. Mi sembra che quando lei riferisce queste cose è andato un attimino oltre quelle che sono. Se lo vogliamo dire con quell'aumento dell'Addizionale IRPEF che abbiamo fatto noi, significa di due euro su ogni mille euro dei contribuenti parliamo di uno 0,2, significa il 2/1000, quasi nulla, abbiamo fatto 13 posti di lavoro, si stanno ultimando i Concorsi per fare 13 posti di lavoro, ma questo poi arriveremo l'anno prossimo Consigliere Saporito, perché lei è stato molto folcloristico nel fare una visione come un'Amministrazione che in sei mesi chissà che cosa avesse fatto e gliene posso elencare ancora altri. Non ultimo l'intervento della NU, noi abbiamo ereditato una situazione che nella NU, i cittadini la conoscono bene e purtroppo non solo quelli di Poggiomarino perché accendendo – e glielo ho ribadito pure altre volte - il televisore hanno visto che la situazione era tragica e delle situazioni tragiche, delle situazioni che purtroppo non dipendono da questa Amministrazione, da questo Sindaco o da questa Giunta, ma bensì, dipendono da amministratori regionali che purtroppo scellerati per 14 anni, hanno fatto il bello e

il cattivo tempo della Regione Campania, mettendo in serio dubbio la dignità di noi cittadini campani e pocanzi anch'io volevo associarmi al ringraziamento che va al nostro Presidente del Consiglio per l'intervento, la lettera che ha inviato ai Sindaci e per l'intervento che ha promesso in Campagna Elettorale e che effettivamente è riuscito a fare in questi pochi mesi, a questo va il ringraziamento e di questo penso che bisogna tenere conto poi nel fare un ragionamento su dei numeri, perché se uno ragiona in una situazione in cui tutto è ordinario e va bene allora io voglio concordare che sui numeri bisogna ragionare e fare effettivamente delle scelte, quando c'è un'emergenza, quando vi sono dei momenti in cui bisogna agire e bisogna ripulire un paese, non penso che sia stato tanto la questione dei costi. Comunque questa Amministrazione è stata anche attenta ai costi e soprattutto cercando di migliorare quello che è il servizio e tenendo il paese pulito e di questo va dato atto al Sindaco. Per quanto riguarda il Consuntivo nel suo insieme, ripeto, è un Consuntivo che è partito con il Commissario, questa Amministrazione, questa Giunta e questo Sindaco hanno cercato di modellarlo come meglio ritenevano dando dei risultati in vari campi e per questo penso che nel giudicare questo lavoro effettuato al 31 dicembre, non possiamo che essere soddisfatti e quindi annuncio il voto favorevole. Grazie.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Ringrazio il Consigliere Boccia ci sono altri interventi? Chiede la parola il Sindaco, prego Sindaco.

Vincenzo VASTOLA – Sindaco: Questo è il mio primo Consuntivo, il Consuntivo è un atto tecnico, però in questo atto tecnico dove si evidenziano gli scostamenti dalle previsioni a quelle poi accertate, da questo atto tecnico poi esce fuori un'anima che è l'anima amministrativa di chi ha preso in mano le sorti di questo paese che si sta impegnando quotidianamente per portare questo paese verso la normalità, quella normalità che noi abbiamo detto in Campagna Elettorale. Noi non vogliamo fare le cose straordinarie o stupire con effetti speciali, noi vogliamo portare questo paese verso la normalità e quindi noi siamo concreti. Mio padre dice sempre una cosa: *“Con le chiacchiere si maritò, palomma”* a me le chiacchiere non sono mai piaciute. Questa Amministrazione da giugno del 2007, ha trovato un paese che se ognuno di voi qua presente si mettesse un po' con la memoria e tornasse un po' indietro, ha trovato un paese completamente allo sbando. L'illuminazione pubblica non c'era non nelle strade periferiche, non c'era nella piazza principale del paese, le strade erano abbandonate a se stesse, strade centrali di questo paese, vivevano un degrado fotografato, filmato che ognuno penso si ricordi. Questa Amministrazione ha subito lavorato per l'intera collettività, insieme a tutti quanti, ci siamo trovati a gestire una questione che durava da 20 anni, e con un atto transattivo l'abbiamo portato a termine, salvando quello che è un beneficio scolastico a via Nuova San Marzano e offrendo fra poco una nuova piazza, un nuovo Verde, un nuovo spazio per i cittadini di quella zona. Questa Amministrazione ha messo fine a quella situazione, questa Amministrazione in questi sei mesi, ha messo fine a un'altra cosa, quella di legalizzare un rapporto con la ditta che ci faceva il Servizio Rifiuti, la ditta non aveva un regolare contratto. Questa Amministrazione ha fatto di tutto per mettere a posto questa situazione. È passata indenne tutta la fase della criticità più alta dell'Emergenza Rifiuti, tanto che Lega Ambiente - non un'Associazione qualsiasi ma Lega Ambiente - ci ha scelto per una manifestazione internazionale che è stata fatta il 6 aprile qui a Poggiomarino, in collegamento con 40 città di Italia e 20 città internazionali. Questa Amministrazione quindi dal primo momento del suo insediamento si è messa a lavorare, si è messa a lavorare sfruttando anche quello che è stato più detto questa sera, i soldi propri, l'avanzo di amministrazione facendo delle opere - e dico io - valorizzando interi quartieri. Noi abbiamo deciso di cominciare a ristrutturare un plesso scolastico per volta, abbiamo cominciato a riqualificare intere zone e sono già tutte a gara o addirittura i lavori abbiamo già consegnato, frutto di questa Amministrazione. E parlo del tratto di marciapiede su Viale Manzoni, parlo delle riqualificazioni degli Iacp, parlo di Corso Garibaldi, di via Alcide De Gasperi, di via XXV Aprile, per arrivare poi alla piazzetta che ho detto prima, via Nuova San Marzano. Abbiamo portato avanti opere dell'altra Amministrazione, dell'Amministrazione passata che vantava e si vantava però opere senza l'anima, senza i soldi. La Regione Campania ci ha detto: *“Se voi volete fare questi soldi, fateli a carico del vostro Bilancio, fate dei mutui e noi forse vi pagheremo le rate”*. Noi comunque per quello che diceva per riqualificare e per andare daccapo, per dare omogeneità alla nostra azione, quelle opere l'abbiamo portate avanti e parlo di riqualificazione di via Nuova San Marzano e di via San Francesco. Questo - carissimi Consiglieri e carissimi cittadini - nel giro di sei mesi per poi lanciare le basi e mettere le basi per una Politica nuova, per una Politica occupazionale che è quella che porterà, ecco, a offrire i Servizi in un modo migliore,

in un modo serio ai nostri concittadini perché a me hanno insegnato a scuola che un'azienda - e la nostra è una grande azienda - è fatta di uomini oltre che di mezzi e io mi sono trovato, noi ci siamo trovati in un'azienda dove c'è carenza di Personale. Abbiamo profuso tutte le nostre energie economiche per portare avanti questo Piano Occupazionale che già è attivato e che spero che entro la fine dell'anno darà gioia a 13 famiglie. Abbiamo messo in cantiere la normalità, le chiacchiere, i numeri, appartengono ad altro, noi vogliamo dare un senso all'azione amministrativa non le chiacchiere, la stabilità, l'andare avanti, dare dignità a questo paese. L'immondizia, ci siamo adoperati tutti, ringrazio ancora il Presidente Berlusconi, forse il sito, non abbiamo più un cassone in quel sito, tra un giorno non abbiamo nemmeno un cassone quindi risparmieremo tanti soldi, perciò ancora grazie al Presidente del Consiglio che ha saputo mantenere le promesse, ha saputo dire negli impegni della Campagna Elettorale e l'ha portata avanti e questo ci caratterizza un pochino tutti quanti noi che ci vede qui a distanza di un anno a dire e a dare dimostrazione di quello che questa Amministrazione ha fatto e vuole fare. Perciò io questo anno che saluto, questo Consuntivo che è il mio primo Consuntivo come dicevo prima, io lo saluto in un modo veramente per me importante, perché penso che stiamo mettendo le basi ma concretamente per un nuovo modo di fare Politica, un nuovo modo di amministrare questo paese. Io spero che dopo di me ci siano sempre giovani che avranno il voglia di portare, di aiutare i cittadini. Io saluto questo anno che ci ha visti impegnati non solo nelle opere importanti che in questo paese mancano e noi stiamo continuando a fare, ma anche sul Sociale, sulla Scuola, abbiamo istituzionalizzato la Giornata dello Studente, siamo stati presenti, abbiamo fatto informazione nelle scuole con l'A.S.L.. Addirittura l'A.S.L. ci ha certificato, ci ha certificato dicendo che siamo tra i paesi più puliti e non l'A.S.L. di Poggiomarino, ma quella di Acerra. Io voglio dire un grazie, un grazie a tutti i Consiglieri pure quelli di dell'opposizione, un grazie anche al Consigliere Saporito che sicuramente con i suoi interventi ci spinge a fare sempre di più. Io - Presidente - gli Assessori, i Consiglieri, che fanno parte di questa Amministrazione, di questa maggioranza, siamo animati non solo di buone intenzioni, ma vogliamo mettere tutto il nostro impegno, tutta la nostra volontà e tutta la nostra esperienza al servizio di questo paese per dare un segnale nuovo, un segnale diverso di discontinuità. Facciamo qualcosa per questo paese, non criticiamoci solo, facciamo qualcosa, ognuno di noi, ci metta tutto l'impegno affinché si possa risolvere un solo problema e io dirò grazie a nome di tutti i cittadini di Poggiomarino. Grazie Presidente.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Ringrazio il Sindaco per l'intervento. Prego Consigliere.

Antonio SAPORITO: Sarò rapido perché io avevo detto che se ci venivano almeno quattro possibilità per poter astenerci su questo Conto Consuntivo, l'avremmo fatto fatto con grande piacere, purtroppo devo dire che le motivazioni del Consigliere Boccia non ci hanno soddisfatto, nonostante che ha detto che lui ne poteva dire 44, ma si è fermato a tre di cui tutt'e tre forse per le cose come sono state dette e come sta operando l'Amministrazione non possono essere prese in considerazione favorevolmente. E mi riferisco in modo particolare all'utilizzo dell'Avanzo di amministrazione per 1.130.000 euro. Io su questo sono molto ma molto critico perché tenete presente che io ho fatto un'analisi, qui ho tutte le gare di appalto bandite, è un anno che è passato per cui la "Realizzazione Parcheggio con Verde Attrezzato in via Nuova San Marzano" per euro 600.000 poteva essere fatto già da settembre. Non è partita e non è stata fatta gara d'appalto almeno due sulle sette opere programmate sul 1.130.000 euro, alcune di queste sono sul sito ma non è stata fatta neanche la Gara d'Appalto, siamo a sette mesi del 2008, noi stiamo analizzando il Conto Consuntivo per l'esercizio 2007, quindi le cose che farete di buono per il 2008, nessuno ve le criticherà, ma il problema è che adesso il Conto Consuntivo che stiamo analizzando difetta moltissimo come l'avete affrontato e come avete affrontato questi 6 mesi, 7 mesi di amministrazione nel 2007. Per quanto riguarda l'Addizionale IRPEF che io ho detto che questo Bilancio 2007, non era riferito a quello che voi avete effettuato di quello ne parliamo nel 2008 perché su quello ci sono molte cose da dire, moltissime, perché nonostante che comunque è stato effettuato l'aumento dell'IRPEF matematicamente, tecnicamente è dimostrabile non era necessario farlo perché la copertura finanziaria poteva provenire da questi finanziamenti. Io sulle cose che sono state dette ho ribadito che non è responsabilità soltanto di questa Amministrazione anche per le critiche fatte perché comunque sarebbe non onesto dire determinate cose, ma comunque nell'insieme il Conto Consuntivo presenta dei limiti e delle questioni che io ho riportato. Poi volevo fare solo l'ultima considerazione: non c'è un Servizio a domanda

individuale che avete prodotto la copertura finanziaria e alcune di queste neanche nelle Previsioni è prevista la copertura finanziaria. Io so benissimo Presidente che cosa significa...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Faccia un esempio forse qualcuno non riesce a comprendere.

Antonio SAPORITO: Domanda individuale sarebbe, diciamo la copertura da parte dei cittadini per quanto riguarda i Servizi a domanda individuale possono essere la Mensa scolastica...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Cosa non avremmo fatto?

Antonio SAPORITO: La copertura finanziaria è stata al di sotto di quello che prevede la Legge...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Non mi risulta.

Antonio SAPORITO: No, anche in Previsione perché c'è un 43 per cento e un 43 per cento. Volevo completare su questo poi eventualmente se la dottoressa deve dire qualcosa può dire. Io volevo dire soltanto un'ultima considerazione: sicuramente noi sappiamo bene e i Consiglieri Comunali Giovanni Boccia, tutti quanti, gli Assessori, sanno la differenza che passa tra un Bilancio di Previsione e un Consuntivo. Allora le chiacchiere lasciamo a chi le fa, a chi le sa fare, io ho snocciolato numeri, cifre, dati concreti che provengono dal Bilancio e dal Conto Consuntivo. Allora dobbiamo dire una cosa: il Conto Consuntivo non è come il Bilancio di Previsione che uno può dire: "Vi faccio vedere che noi poi un po' di fiducia, noi faremo, diremo..." non è così, il Conto Consuntivo è il risultato della gestione amministrativa che voi portate, sono numeri certi non ci sono più possibilità di dire: "Faremo, vedremo..." sono dei conti esatti e quindi se voi avete da dire sulle cifre che io ho snocciolato e ho portato alla vostra attenzione, criticando anche per alcuni aspetti il Conto Consuntivo, io sono pronto a rivedere tutte le cose dette se quelle cifre non sono rispondenti all'interno del Bilancio del Conto Consuntivo. Allora su questo dobbiamo essere chiari, dobbiamo dire: "Noi abbiamo fatto quello che è stato possibile fare in sei mesi" nessuno vi sta crocifiggendo, noi abbiamo fatto delle critiche costruttive, serie, per cercare di venire incontro e migliorare la riscossione dei crediti, migliorare la gestione e cercare di attivarvi quanto più è possibile. Sì, noi vogliamo essere una spina del fianco di questa Amministrazione che così possa effettivamente avere dei risultati migliori, ottimi per i nostri cittadini. Poi per quanto riguarda le assunzioni – caro Sindaco e caro Presidente – io sono uno di quelli che le ha salutate con enorme piacere e grande soddisfazione, abbiamo contribuito affinché questo dato potesse essere portato all'attenzione e attivato. Questi però sono dati che vengono nel 2008, nel 2008 faremo le nostre valutazioni, le nostre critiche, le nostre osservazioni e se avete operato bene anche i nostri complimenti. Vi ringrazio.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Saporito. Allora passiamo alla votazione sul deliberato al punto 2 all'ordine del giorno: "Rendiconto della gestione e suoi allegati relativi all'Esercizio Finanziario 2007. Approvazione ai sensi dell'articolo 227 del D. Lgs. 267/00".

Votazione per appello nominale.

Antonio CALVANESE: Astenuto con dichiarazione di voto.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Prego Consigliere.

Antonio CALVANESE: Nel momento in cui è stata effettuata la previsione di Bilancio non eravamo Consiglieri Comunali e quando poi è stato gestito eravamo nel gruppo di minoranza non siamo stati interpellati per alcune cose. Pure apprezzando alcune scelte dell'Amministrazione circa le Opere Pubbliche, ci asteniamo correttamente rispetto a questa votazione.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Con 13 voti favorevoli, 4 contrari e 3 astenuti si approva. Votiamo per appello nominale l'immediata eseguibilità, visto l'importanza del deliberato.

Votazione per appello nominale.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Con 13 voti favorevoli, 4 contrari e 3 astenuti si approva la immediata eseguibilità. Torniamo all'ordine del giorno. Come da sua richiesta, Consigliere Annunziata di posticipare le interrogazioni al suo arrivo i gruppi di maggioranza hanno accolto la sua richiesta.

Punto n. 2 all'o.d.g.: “Interrogazioni e interpellanze”.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Io passerei prima, prima di entrare poi in una discussione che dopo vi annuncio all'interrogazione presentata dal Consigliere Boccia. Prego Consigliere se la vuole leggere la parola al Consigliere Boccia.

Giovanni BOCCIA: “Al Sindaco, al Presidente del Consiglio, ai Capo Settori competenti e per conoscenza al Segretario Generale. Oggetto: Contributi Conai. Il sottoscritto Consigliere Comunale Giovanni Boccia in riferimento all'oggetto chiede:

- 1) Se le autorizzazioni a firma del Sindaco o suo predecessore in data 29 dicembre del 2005, rilasciate alla società Leucopetra che si allegano in copia, sono da ritenersi legittime in quanto le stesse autorizzano anche per i periodi precedenti e più precisamente dall'1 gennaio del 2004;
- 2) Perché tali contributi non sono stati riportati nei rispettivi Bilanci;
- 3) Quali vantaggi concreti ne abbia tratto l'Ente;
- 4) Chi era l'Assessore pro – tempore alla NU.

Si richiede risposta scritta e orale. Il Consigliere Giovanni Boccia”.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere voglio solo prima di passare la parola al Sindaco, leggere due note pervenute dal Capo Settore Lavori Pubblici, Giuseppe Del Sorbo e dal Responsabile dei Servizi Finanziari, dottoressa De Rosa. “In merito alla interrogazione del Consigliere Boccia, il Capo Settore architetto Del Sorbo, dichiara: “In riferimento all'oggetto si comunica che il sottoscritto e Responsabile del Settore Ambiente dal mese di novembre del 2007 e dagli atti d'ufficio è stato riscontrato che precedenti Amministrazioni hanno rilasciato autorizzazioni alla società Leucopetra per la riscossione di tali contributi. I punti di domanda posti dal Consigliere Boccia, non si ritengono attinenti alle competenze di questo Ufficio. Per l'anno in corso questo Ufficio, ha provveduto a segnalare la problematica in oggetto al fine di inserire un nuovo Capitolo di entrata nel Bilancio corrente”. La Risposta invece inviata dal Responsabile dei Servizi Finanziari, dottoressa De Rosa è la seguente: “In riferimento all'oggetto - per quanto di propria competenza - si evidenzia che da quando la scrivente ricopre il ruolo di Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente e cioè da dicembre del 2002, i vari Capi Settore che si sono avvicendati nella gestione del Servizio NU, non hanno mai comunicato all'Ufficio Ragioneria tra le previsioni di Entrata, i proventi derivanti dai contributi Conai. Solo a far data dal 2008, in Bilancio è stata appostata la somma di euro 80 mila a capitolo 3170 come richiesto dal Responsabile architetto Del Sorbo. Tanto si rimette per gli adempimenti consequenziali”. Grazie per queste due risposte, nel merito penso ci sia un intervento del Sindaco, prego Sindaco.

Vincenzo VASTOLA – Sindaco: Grazie Presidente e grazie anche per aver letto le note dei Capi Settori in risposta alla mia trasmissione in data 8 luglio nell'interrogazione presentata dal Consigliere Giovanni Boccia, il quale l'ha ricordato anche stasera, chiedeva in sostanza quattro risposte perché le quattro domande. Io in riferimento all'interrogazione del Consigliere Boccia, prendo atto che sulla base delle relazioni fornite appunto dai Responsabili dei Settori, rese note a questo Consiglio dandone giusta lettura dal Presidente del Consiglio, che le domande non sembrano essere state completamente soddisfatte. L'unica circostanza – Consigliere Boccia – che comunque emerge è che i proventi derivanti dai contributi Conai, non sono mai stati contabilizzati se non dall'anno in corso, questo esercizio, Bilancio di Previsione 2008. “Il sottoscritto pertanto dispone ulteriormente che i Responsabili dei Settori coinvolti procedano immediata ricognizione di tutti gli atti posti in essere, trasmettendoli al Segretario Comunale, dottoressa Cucca, la quale valuterà l'opportunità di trasmettere tali atti alle competenti autorità per la verifica della sussistenza di elementi per eventuali reati penali e contabili relazionando compiutamente allo scrivente”. Purtroppo Consigliere Boccia anche io sono rimasto, non ho avuto quelle risposte che volevo darle stasera in Consiglio Comunale e preciso ulteriormente di interessare i Capi Settori, affinché si facesse una ricognizione più precisa.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Ringrazio il Sindaco una replica al Consigliere Boccia, prego Consigliere.

Giovanni BOCCIA: Io ringrazio il Sindaco della risposta e ai Capi Settori per avere dato risposta alla mia interrogazione, mi auguro concretamente e vivamente che attraverso il Segretario Generale, con un'altra eventuale ricognizione si possa far luce su questa vicenda in modo tale che si possano dare delle risposte concrete a questa interrogazione non fosse altro per capire un po' tutti quanti la situazione dell'eventuale gestione precedente rispetto alla nostra messa in Bilancio di un contributo. La ringrazio ancora Sindaco.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Boccia, diciamo che c'è da chiarire con il Consigliere Saporito se si può avvicinare. Riferisco al Consiglio che nell'ultima Conferenza dei Capigruppo, come è nostra abitudine - anche se chiedo di modificare questa abitudine - accettiamo di buon grado, nel momento della stesura dell'ordine del giorno anche la presentazione di eventuali interrogazioni. Ci siamo sempre detti le cose con franchezza, abbiamo sempre rispettato le decisioni prese in quella seduta. Questa volta purtroppo è capitato che è stata presentata una interrogazione così come già preannunciata, in Conferenza dei Capogruppo, dal Consigliere Saporito. La interrogazione del Consigliere Saporito, proprio nell'oggetto parla di ripresentazione di un'interrogazione presentata precedentemente. In effetti vi leggo l'oggetto: "Ripresentazione e interrogazione urgente inerente la installazione di organo illuminante in via Ignazio Palmieri". Come da accordo abbiamo accettato questa interrogazione che è giunta poi nei primi giorni della settimana, ricordo bene Consigliere? Sì appena dopo il 15 luglio. Al riguardo abbiamo trasmesso, o meglio gli è arrivata proprio in indirizzo al Sindaco che mi faceva giungere nei tempi più brevi possibili anche tenendo conto di tanti impegni che lui ha, una nota che è stata anche notificata al Consigliere Saporito, nella quale il Sindaco risponde quanto sto per leggere: "In relazione alla richiesta del Consigliere Comunale Saporito, in oggetto indicata, ferma e impregiudicata ogni valutazione di competenza del Presidente del Consiglio, lo scrivente rileva l'inammissibilità della stessa ai sensi del Combinato Disposto degli articoli 47 e 48 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale. L'interrogazione, peraltro inammissibile anche nella forma è la medesima già oggetto di discussione nell'ultimo Consiglio Comunale, allorquando lo stesso Consigliere ha avuto al termine del Regolamento, anche il diritto di replica alla risposta. Lo scrivente peraltro si riserva ogni azione giudiziaria anche penale sul contenuto della interrogazione stessa". Per quanto mi riguarda in qualità di Presidente del Consiglio e mi riferisco solo alla prima parte dell'interrogazione e non al seguito che rimane nella discrezionalità del Sindaco, purtroppo devo sottolineare che da una comparazione tra le due interrogazioni sono la medesima cosa almeno nella impostazione della interrogazione. È pur vero che questa seconda interrogazione è poi corredata da una serie di notizie molto più dettagliate e da una serie di giudizi di natura politica sulla stessa che sono espressi. Per cui diciamo, nel merito proprio della interrogazione non posso non essere d'accordo con il Sindaco che la stessa è stata ripresentata nella stessa forma. Come mi duole non discutere dell'argomento, però volevo inaugurare un nuovo modo di poter andare avanti e proprio oggi che bene o male ricorre un anno dal nostro insediamento come Consiglieri Comunali mi sovviene in mente - e lo ricordo anche al Sindaco - ciò che dicemmo da un palco in piazza, dopo che avevamo vinto le Elezioni che questa voleva essere una Amministrazione - e penso che lo possa essere - che avviava anche una pacificazione in termini sociali, nei termini politici e è in questa ottica che ho sempre inteso per quanto le mie modeste capacità me lo permettono andare avanti. Io ritengo e me ne assumo la responsabilità di ciò che dico, anche perché a questa interrogazione il Sindaco ha dato una risposta sia verbale che per iscritto, della stessa ha notiziato anche organi al di fuori delle competenze comunali. Bene io ritengo che questa problematica espressa in questa interrogazione non rappresenti assolutamente un'azione così di diavoleria. Tutto sommato ritengo che sia stata fatta un'azione - vista dalla minoranza o dal gruppo che ha presentato l'interrogazione con dei vizi - a loro parere di illegittimità di procedura perché non posso pensare lontanamente che ci sia tra quelle righe un aspetto diverso che non quello di una procedura magari a loro vedere forse non perfetta. Per cui io invito proprio con piena responsabilità a far sì che delle sedute di Consiglio Comunale, possano sortire dei risultati diversi su argomenti un attimino diversi. Questa Amministrazione sicuramente il suo primo periodo ha avuto degli errori, ha avuto degli incidenti di percorso, naturalmente dettati dall'inesperienza e forse è la più giovane Amministrazione che si sia mai insediata nel Comune di Poggiomarino. Per cui io invito con piena franchezza anche la minoranza a non voler insistere su argomenti che tutto sommato non portano a niente. Ritengo che ciò che è stato fatto da questa Amministrazione sia alla luce del sole non nasconda niente che sia di innominato, per cui Consigliere Saporito io mi auguro che da questo momento, visto che a norma di Regolamento non posso che dare ragione al Sindaco di

non poterla accettare ai sensi dell'articolo 48 una ri-interrogazione che già è stata discussa, di dover affrontare in altre sedi questo argomento dandole le più grandi soddisfazioni e garanzia di trasparenza, come forse non ravvedo nella sua interrogazione, non me ne voglia il Sindaco, un frasario o delle parole che possano "giustificare" l'ultima parte della lettera del Sindaco, anche perché penso che lei non abbia voluto intendere nulla che non fosse quello che dicevo pocanzi. Per cui questo clima di pacificazione che mi auguravo un anno fa, è un invito che rinnovo anche oggi di procedere magari come stiamo facendo delle varie occasioni e nelle varie Commissioni con quello spirito giusto nei ruoli che ognuno di noi ha. Per cui invito sia lei e mi permette anche il Sindaco di smorzare un po' quei toni magari di queste lettere che sicuramente non portano nulla di buono al nostro paese e che voglio dire non dovrebbero essere una strada da seguire. Io ritengo che da parte vostra ci sia tutta la buona volontà di fare il vostro ruolo come da parte nostra. E mi sia consentito che dietro a ogni azione di questa Amministrazione e soprattutto del nostro Sindaco, ci può essere caparbia, ci può essere un modo di vedere non condivisibile, ma posso dire ad alta voce che c'è trasparenza, onestà e abnegazione verso le cose che si fanno. Per cui io se lei vuole Consigliere Saporito sicuramente le cedo il parola su questo argomento ma non sull'interrogazione per avere anche un suo parere così come penso lo faccia il Consigliere Annunziata. Prego Consigliere.

Antonio SAPORITO: *(Intervento a microfono spento).*

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Pensa che non ci sia un contraddittorio? Il Sindaco comunque è qui, non penso che vada via. Consigliere Saporito è lei che parla, prego.

Antonio SAPORITO: Io invece a differenza di quello che ha scritto il Sindaco...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Consigliere chiedo scusa che l'interrompo, non entri nell'argomento della interrogazione, la ringrazio.

Antonio SAPORITO: Io le chiederò se mi concede di leggere...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Non posso Consigliere. Purtroppo la sua interrogazione..., rilegga anche la precedente, compari le prime sei domande che lei ha fatto, sono le stesse identiche...

Antonio SAPORITO: Se mi fa intervenire io...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Però mi deve consentire che questa apertura è per una...

Antonio SAPORITO: Sicuramente non mi permetterò di leggere l'interrogazione senza che lei mi concede la possibilità di leggere.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Io volevo saldare con lei e con il Consigliere Annunziata lo spirito con il quale potremmo andare avanti, ma della interrogazione, me lo consenta, non ne dobbiamo parlare.

Antonio SAPORITO: Però posso dire una cosa? Adesso mi deve far intervenire, ha fatto il suo intervento, io l'ho ascoltata...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Io avrei potuto terminare anche dicendo che il sua interrogazione non è stata accettata per passare ad altro punto all'ordine del giorno. Non andava fatto questo...

Antonio SAPORITO: In riferimento della lettera che io ho avuto, posso fare le mie deduzioni, delle mie considerazioni? Io penso che su questo non può impedire di dire quello che penso sul...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Prego.

Antonio SAPORITO: Quindi per questo io parto e sono partito da questa considerazione che io assolutamente non condivido le motivazioni per cui il Sindaco ritiene questa interrogazione inammissibile, forse è stato indotto nella decisione la proposizione dell'interrogazione per quanto riguarda il fatto di ripresentazione dell'oggetto, dell'interrogazione però la cosa che mi colpisce è la valutazione del Presidente. "In riferimento alla nota protocollo 24979 del 21 luglio del 2008, a firma del Sindaco Vastola, il sottoscritto osserva che il Combinato Disposto degli articoli 47 e 48 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari non prevede, né sancisce la inammissibilità della interrogazione in quanto la stessa pone all'attenzione delle Signorie Vostre - e di questo Consiglio Comunale - domande nuove non precedentemente poste". Ci sono una serie di domande che sono poste e che comunque non ricevono risposte, di più si rappresenta alle Signorie Loro che l'argomento riguarda una questione di interesse pubblico e che le risposte fornite dal Sindaco nello scorso Consiglio Comunale del 30 giugno del 2008, non esauriscono ad avviso del sottoscritto l'argomento trattato. "Tanto brevemente premesso e rappresentato chiede alla Signoria Vostra di poter dare lettura della interrogazione in questione alla fine di ottenere risposta scritta e orale. Gradatamente voglia la Signoria Vostra concedere la lettura della interrogazione al fine di poter informare il Consiglio Comunale tutto e la cittadinanza presente".

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Saporito io posseggo davanti la sua interrogazione del 23 maggio e la interrogazione del 15 luglio, ce ho tutt'e due davanti a me. Al di là di considerazioni di natura politica che lei fa nel corpo dell'interrogazione lei nella interrogazione del 23 maggio...

Antonio SAPORITO: Entra lei nell'interrogazione?

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: No, no, non entro.

Antonio SAPORITO: Allora se entra lei nell'interrogazione mi deve dare la facoltà di leggerla.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Non si sostituisca a me, Consigliere Saporito.

Antonio SAPORITO: Io non mi voglio sostituire però se eventualmente lei ritiene...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Mi faccia finire...

Antonio SAPORITO: No, allora se lei ritiene...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Io entro per quello che ritengo di dover entrare, se lei vuole soddisfazione altrimenti chiudiamo qui.

Antonio SAPORITO: No, il problema non è...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Allora lei...

Antonio SAPORITO: Io so eventualmente, diciamo, in questa situazione quale è...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Forse si è espresso male quando ha scritto, mica pensa di avere il dono di essere perfetto?

Antonio SAPORITO: No, no, no, sbagliare è umano, il problema è un altro che le domande poste tranne le 1) – 2) – 3) e 4) che ripetono quelle dell'interrogazione precedente, ci sono altre 7) – 8) domande che sono nuove, non sono mai state poste.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Se lei mi fa fare una comparazione in modo che chi ci sente ci capisce. Lei nei 6 punti che ha scritto nell'interrogazione del 23 maggio, "La richiesta dei cittadini di rendere comunale...", lo riporta nella nuova, "Con quale delibera consiliare..." lo riporta nella nuova..., sono 6 domande che sono identiche e precise.

Antonio SAPORITO: Vada oltre.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Ritengo che tutto il resto sia una conseguenza delle sue 6) domande, articolata in un modo diverso, ma nella sostanza uguale a quanto lei ha..., ho anche il verbale qui del Consiglio Comunale dove lei è intervenuto...

Antonio SAPORITO: Pure io ce l'ho.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: E sono argomentazioni che lei ha già trattato.

Antonio SAPORITO: Pure io ce l'ho.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Lei le ha trattate sostanzialmente le dico non vedo altra..., a limite riformuli l'interrogazione con altri argomenti e io... Il Sindaco penso che nella sua risposta abbia avuto ragione da questo punto di vista, perché ripeto io ho anche il suo verbale dove tutte queste cose che lei riporta in seconda, terza e quarta pagine, le ha affrontate perché quello che lei aveva in mente, ce l'ha detto già nell'altro Consiglio Comunale. Io come le accennavo - anche prima del Consiglio Comunale - ho ritenuto opportuno ritornare su questo argomento perché era poco etico dire semplicemente: "L'interrogazione non è stata accettata" ma discutere un attimino. Poi su argomenti più strettamente specifici, vedremo se possiamo affrontarli in un'altra sede queste cose o con un'interrogazione che sia ben definita e che magari isoli un po' da questa qui. Se non ci sono altri interventi? C'è il Consigliere Saporito.

Antonio SAPORITO: Io ho mandato questa interrogazione all'attenzione del Prefetto, la lettera che mi è stata inviata è stata inviata soltanto a me e a lei, io proprio per consentire sempre maggiore trasparenza e per consentire una maggiore democrazia all'interno del Consiglio Comunale, io chiederò un incontro con il Prefetto dove andrò, porterò tutta la questione dove chiederò di intervenire per ripristinare e per eventualmente dare la possibilità di espressione a tutti i Consiglieri Comunali non solo quelli di minoranza ma soprattutto a quelli di maggioranza, per essere certi - sempre - di operare e di agire nella legittimità e nel migliorare non solo la democrazia ma anche i rapporti interpersonali tra le persone.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Io non posso accettare di buon grado che lei muova questi passi, anche se chiederò al Sindaco che la sua risposta la invii al Prefetto come possiamo inviare copia di questa registrazione. Sicuramente mi consenta Consigliere Saporito che mi dispiace dirlo che forse *patenti di democrazia*, penso nessuno sia in grado di darle, né noi a voi e né voi a noi, per cui mi meraviglia questa sua..., penso che i nostri rapporti siano improntati alla massima democrazia e lo dimostra il fatto che stiamo parlando di un'interrogazione che poteva - ai sensi di un Regolamento - naturalmente opinabile la mia con la sua interpretazione non essere discussa in questo modo.

Antonio SAPORITO: E poi c'è un organismo che eventualmente può decidere sulla questione.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Sicuramente.

Antonio BIFULCO: Mi scusi in merito a questa cosa chiedo una Conferenza dei Capigruppo.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Non ce ne è bisogno Consigliere, perché ritengo che ai sensi dell'articolo 48 del nostro Regolamento la interrogazione rappresenta una ri-interrogazione e non è stata....

Antonio BIFULCO: Presidente ma lei non è mica la persona che può valutare queste cose...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Certo che lo sono.

Antonio BIFULCO: Io ho chiesto una Conferenza dei Capigruppo...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Sull'argomento?

Antonio BIFULCO: I gruppi politici insomma...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Chiarisca meglio i termini della sua richiesta Consigliere.

Antonio BIFULCO: I termini della mia richiesta che uno non è che può vietare all'altro di poter interrogare o potersi esprimere.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Consigliere Bifulco, faccia la sua richiesta, di cosa vuole discutere?

Antonio BIFULCO: Ma la farò certo per iscritto.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: No, dico in questo momento lei ha chiesto una Conferenza?

Antonio BIFULCO: Allora lei mi sta negando la Conferenza dei Capigruppo?

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Mi vuole chiedere?

Antonio BIFULCO: Una riunione dei Capigruppo.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Argomento?

Antonio BIFULCO: In merito a questa cosa.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Ma penso che non sia...

Antonio BIFULCO: Possono o non possono i Consiglieri poter interrogare? Indipendentemente da lei quello che dice l'articolo, lo Statuto, il Regolamento, tutte queste cose, lei mi consente di fare questa riunione?

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Vuole una Conferenza dei Capigruppo, lei?

Antonio BIFULCO: Una riunione in Consiglio.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Una riunione? Chiediamo un attimino... Non ho capito bene, mi vuole erudire su che cosa? Se andiamo al bar a prendere un caffè, per fare cosa? Mi dica l'argomento Consigliere Bifulco.

Antonio BIFULCO: In merito a questa cosa.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: E non gliela concedo, non ritengo di dover entrare...

Antonio BIFULCO: Lei deve solo dire sì o no.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: No.

Antonio BIFULCO: Ah no.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: No, tranquillamente può stare tranquillo. Bene Consigliere Annunziata?

Pantaleone ANNUNZIATA: Io sarò brevissimo. Ovviamente dal punto di vista tecnico non mi permetto di intervenire perché è già intervenuto ampiamente il Consigliere Saporito, per la verità anch'io visto che il Consigliere Saporito concludeva l'intervento, chiedendo la possibilità di leggere l'interrogazione, anch'io ero favorevole alla possibilità che si facesse una riunione dei Capigruppo, affinché si decidesse se era possibile o meno leggere questa interrogazione. Ma ovviamente questo non ci è stato dato...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Non è all'ordine del giorno la interrogazione, Consigliere Annunziata.

Pantaleone ANNUNZIATA: Lo so Presidente.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Se lei vuole fare una Conferenza è per proporre una interrogazione lo faccia per il prossimo Consiglio Comunale:

Pantaleone ANNUNZIATA: No, no, allora mi sono spiegato come al solito male.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Forse non ho capito.

Pantaleone ANNUNZIATA: No, il Consigliere Saporito, nel suo intervento finale chiedeva di leggere per informare i Consiglieri e i cittadini del contenuto della sua interrogazione, io nella riunione dei Capigruppo, avrei chiesto questo.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Carissimo Consigliere Annunziata, un argomento nuovo che non è all'ordine del giorno non può essere discusso.

Pantaleone ANNUNZIATA: Un argomento nuovo?

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Certo questa interrogazione è un argomento che non esiste, forse male ho fatto a non dire semplicemente che le interrogazioni ai sensi dell'articolo 48 non poteva essere accettata? Per la prossima volta.

Pantaleone ANNUNZIATA: E per la prossima volta, va bene così. Io proprio anche in base a questa sua risposta, intervengo in merito a quello che lei diceva sulla possibilità di una pacificazione all'interno del Consiglio Comunale, poiché dai palchi anch'io proponevo questo, debbo dire che oltre al fatto che ho trovato una prassi inusuale questa del Sindaco di scrivere, perché lei come Presidente del Consiglio e io come Consigliere mi aspettavo che fosse stato lei a rendere noto nel momento in cui ha visto questa interrogazione se era o meno dal punto di vista formale, contenutistico, etc., possibile di essere discussa o meno. Ma questa è solo una prassi di tipo inusuale. Ritengo che quindi poiché anche l'assenza attuale del Sindaco all'interno di questa discussione, non è un sintomo di pacificazione...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Non ci vuol condizionare forse. Non lo so.

Pantaleone ANNUNZIATA: Presidente le devo dire la verità qua si sta facendo comunque un dialogo, non è che noi..., poi personalmente qua non ci facciamo condizionare da nessuno, quindi figuriamoci, però ripeto, la sua questione della pacificazione io poi non riesco a accettare perché voglio dire i sintomi che la minoranza riceve, non vanno in questa direzione, secondo il mio modestissimo parere e quindi ripeto anche per quanto riguarda questa interrogazione la si poteva tranquillamente leggere e ho detto poco.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Ringrazio Consigliere Annunziata, Consigliere Boccia, prego.

Giovanni BOCCIA: Presidente io volevo proporre un'interrogazione se era possibile.

Francesco NAPPO: Volevo solo completare un attimino l'argomento di cui si stava trattando se è possibile.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: La parola al Consigliere Nappo.

Francesco NAPPO: No perché io pur essendo culturalmente aperto al dialogo e cercando di favorire tutte le espressioni, il Consiglio Comunale è l'organo massimo dove si possono esprimere le opinioni, però ritengo singolare che si debba fare, caro Consigliere Bifulco una Conferenza dei Capigruppo su una interpretazione di un Regolamento che è prerogativa del

Presidente del Consiglio. Quindi noi non dobbiamo stabilire se una interrogazione può essere legittima, può essere letta o non può essere letta, tant'è che noi sulle interrogazioni, i Consiglieri Comunali non hanno neanche la facoltà se non per deroga di poter intervenire. Per cui io questa richiesta della Conferenza dei Capigruppo l'ho trovata alquanto inusuale. Come dire: la riproposizione di una interrogazione, l'altra volta abbiamo fatto ben due ore, dico due, di Consiglio Comunale, dedicato alle interrogazioni, ben venga per carità, fanno parte del Consiglio Comunale dello svolgimento dei Lavori del Consiglio, però gli altri Consiglieri sono stati lì due ore a ascoltare le motivazioni degli interroganti, senza poter esprimere alcuna loro opinione. Ripresentare lo stesso copione a distanza di 10 giorni, mi sembrava veramente una tortura, per noi Consiglieri, sarebbe stato quasi inutile in assenza di elementi nuovi. È chiaro che interroga, ritiene delle ragioni, chi risponde ritiene di avere dato delle risposte che possono essere chiarificatorie, di questo passo andremo avanti per decine e decine e decine di Consigli Comunali, a un certo punto penso che una parola "fine" vada messa e il Sindaco l'ha messa, ha dato tutte le spiegazioni che lui riteneva opportuno dare, gli atti mi sembra che siano stati mandati anche a organi superiori, organo esterni a questo Consiglio Comunale. Penso che sull'argomento non si possa più ritornare. Grazie.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie a lei Consigliere Nappo, mi chiedeva una replica il Consigliere Annunziata, prego Consigliere Annunziata.

Pantaleone ANNUNZIATA: Volevo dire una cosa, spero di ricordare bene il Sindaco rispondendo all'interrogazione del Consigliere Boccia, ha detto che praticamente le domande poste dal Consigliere Boccia, non sono state soddisfatte, credo di ricordare, quindi faccio notare che il parametro dell'insoddisfazione, rispetto a quelle che sono le risposte che vengono date, è mutevole. Quindi se si è riproposta una interrogazione, ovviamente non lo si è fatto per tediarlo lo si è fatto perché anche noi, per quanto riguarda la minoranza che quelle risposte che ci sono state date, fossero assolutamente insoddisfacenti e quindi per questo motivo, noi abbiamo ripresentata – modificata a nostro giudizio – l'interrogazione. Solo per questo, perché non è che poi possiamo usare due pesi e due misure. Cioè se entriamo a decidere della soddisfazione che l'interrogante riceve, va bene, allora questo lo decide l'interrogante. Credo.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere. Consigliere Nappo.

Francesco NAPPO: Sì, giusto una breve replica. Una soddisfazione sulle interrogazioni la decide l'interrogante, non chi dà la risposta, il Sindaco ha ritenuto che i Capi Settori non avevano risposto in modo adeguato, non penso che il Consigliere Boccia nel prossimo Consiglio Comunale, possa riproporre la stessa interrogazione. Eventualmente il Sindaco ha già dato mandato alla Segretaria comunale di procedere individuando eventualmente delle persone che hanno commesso degli errori, se di errori si tratta o se è stato fatto tutto in modo legittimo. Questi saranno i Capi Settori, sarà la Segretaria comunale a stabilire se e come procedere in prosieguo, certo non sarà il Consigliere Boccia nel prossimo Consiglio Comunale, a riproporre la stessa interrogazione. Il Sindaco ha ritenuto di dover dare, esprimere un giudizio sulla bontà o sulla chiarezza delle risposte date dai Capi Settore, non penso che abbia fatto null'altro, non penso che abbia invogliato o invitato il Consigliere Boccia a riproporre la stessa interrogazione. Perché qua si tratta non della soddisfazione o meno, Consigliere? Qua si tratta della legittimità o della possibilità di riproporre all'infinito un'interrogazione in Consiglio Comunale in assenza di elementi nuovi, tant'è che voi sull'argomento avete fatto anche delle denunce ai Carabinieri, avete mandato delle lettere al Prefetto. Voglio dire: vogliamo discuterne per altri 10 – 15 Consigli Comunali? Se vogliamo farlo il Presidente ha detto che non è possibile, io penso che sia giusto così, una parola fine va messa su questa faccenda, saranno gli organi preposti stabilire se sono stati commessi degli errori o peggio ancora se sono stati commessi degli abusi. Per questo dicevo non parlo della soddisfazione sulle interrogazioni, penso che nessuno si ritenga poi soddisfatto dell'interrogazione altrimenti non andrebbe a fare l'interrogazione visto che il più delle volte si conosce la risposta delle interrogazioni che si fanno.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Nappo, Consigliere Boccia, dopo lei consegna il testo?

Giovanni BOCCIA: Consegnerò il testo.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Prego Consigliere Boccia.

Giovanni BOCCIA: “Al Sindaco al Presidente del Consiglio, al Responsabile del Settore Urbanistica e per conoscenza al Segretario Generale. Oggetto: interrogazione consiliare. I sottoscritti Consiglieri Comunali, vista la determina del responsabile del Settore Urbanistica n. 18 del 25 marzo del 2008, avente ad oggetto “Rimborsi oneri versati per il rilascio di concessione edilizia a sanatoria n. 136/93 in ditta signor Giuliano..., considerato che in tale determina si precisa che nelle more della definizione del procedimento penale, il fabbricato oggetto della concessione, rimase sottoposto a sequestro giudiziario e che le somme versate ai sensi della Legge 10/77 non sono ripetibili e ancora che il fabbricato venne dissequestrato solo in data 5 dicembre del 1996, chiedono:

- 1) Se sia legittima la restituzione degli oneri effettuata con la determina n. 18 del 25 marzo del 2008;
- 2) Se le concessioni in sanatoria siano state rilasciate a seguito di istanza di condono;
- 3) Se le concessioni in sanatoria siano legittime in quanto relative a un immobile sottoposto a sequestro;
- 4) Se le lei 10 concessioni in sanatoria richiamate nella determina abbiano tutte ad oggetto lo stesso fabbricato e siano tutte a nome del signor Giuliano....

Si richiede risposta scritta e orale. Poggiomarino 22 luglio del 2008. I Consiglieri Comunali: Giovanni Boccia, Gaetano Langella, Carbone Raffaele, Vastola Antonio, Giuseppe Marra e Bifulco Aniello”.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere se vuole essere così gentile di consegnare l’interrogazione agli Uffici. Allora passiamo al punto all’ordine del giorno.

Punto n. 3 all'o.d.g.: “Variazione al Bilancio di Previsione 2008 e Pluriennale 2008 – 2010, ai sensi dell'articolo 175 del D. Lgs. 267/00”.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: È stata questa variazione oggetto di discussione in Commissione Bilancio, se non vado errato ha trovato il consenso all'unanimità, la diamo per letta o se preferite la leggo.

Antonio SAPORITO: *(Intervento a microfono spento).*

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Consigliere Saporito, ricordo male?

Francesco NAPPO: No, faceva notare che non c'è unanimità.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Chiedo scusa Consigliere Saporito, pensavo che ogni tanto ci potesse essere..., ogni tanto. Allora visto che non c'è stata unanimità, se c'è qualche intervento in merito a questa variazione, prego i Consiglieri di chiedere la parola. Non c'è nessuna richiesta di intervento. Passiamo alla votazione per appello nominale.

Votazione per appello nominale.

Antonio CALVANESE: Sì, con dichiarazione di voto. Trattandosi di semplici variazioni tecniche che sono stati istituiti altri capitoli avendo votato favorevolmente il Bilancio di Previsione in quanto condiviso ampiamente come area politica, voto sì.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Calvanese. Con 14 voti favorevoli, 3 contrari, 1 astenuto si approva. Votiamo per alzata di mano per l'immediata eseguibilità. Penso che il dottore Zamboli si astiene. Con la stessa votazione di prima: 13 favorevoli, 3 contrari e 1 astenuto, si approva la immediata eseguibilità..., no 14 favorevoli. Bene passiamo al quarto punto.

Punto n. 4 all’o.d.g.: “Riconoscimento debito fuori Bilancio ai sensi dell’articolo 194 primo comma lettera A) del decreto legislativo 267/00 a seguito di sentenza del Giudice di Pace di Pompei n. 810/08”.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Trattasi di un riconoscimento di un debito fuori Bilancio di 2 mila e rotti euro. Come nostra abitudine lo diamo per letto, votiamo per il riconoscimento del debito di cui al punto.

Votazione per appello nominale.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Con 15 voti a favore e 3 contrari e 3 assenti si approva, votiamo per alzata di mano la immediata eseguibilità.

Votazione per alzata di mano.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Riportiamo la stessa votazione. Passiamo al punto n. 5 all’ordine del giorno.

Punto n. 5 all'o.d.g.: “Riconoscimento debito fuori Bilancio ai sensi dell’articolo 194 primo comma lettera A) del decreto legislativo 267/00 a seguito di sentenza del Giudice di Pace di Pompei n. 894/08”.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Passiamo alla votazione.

Votazione per appello nominale.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Con 15 voti favorevoli e 3 contrari e 3 assenti, si approva. Votiamo per alzata di mano la immediata eseguibilità.

Votazione per alzata di mano.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Con 15 voti favorevoli, 3 contrari e 3 assenti, si approva la immediata eseguibilità. Nel ringraziare il pubblico presente per l’attenzione che ci ha mostrato, sono le ore 22.45 chiudiamo la seduta di Consiglio Comunale. Grazie. Buone ferie a tutti, mi diceva il Consigliere Mancusi.

La seduta viene tolta alle ore 22.45